

L'aratro

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52

N° 04 • APRILE 2007 • ANNO LXXXVIII

Poste Italiane Spa - Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Assemblea Generale

Coscia riconfermato con i complimenti di Vecchioni



Intesa Sanpaolo sostiene l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

Nell'ottica di un uso intelligente delle risorse energetiche, INTESA SANPAOLO lancia un programma di finanziamenti destinati a privati ed imprese a sostegno dell'energia pulita: l'obiettivo è promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili e la produzione di energia attraverso sistemi ecocompatibili, come collettori solari termici, impianti fotovoltaici, a biomassa e di co-generazione. L'offerta di Intesa Sanpaolo si concretizza nella creazione di appositi **strumenti di finanziamento** rivolti sia alla clientela Privata che alle Piccole e Medie Imprese.

In particolare sono state individuate 3 linee di prodotto:

Prestito EcoSanpaolo, con durata fino a 10 anni, riservato alle **persone fisiche** che intendono installare pannelli solari fotovoltaici.

Prestito Energia, riservato alle **piccole imprese** appartenenti ai settori dell'industria, commercio, artigianato, servizi e turismo, destinato a finanziare a medio-lungo termine la realizzazione d'impianti per la produzione/vendita di energia ottenuta da fonti rinnovabili.

Prestito Energia Verde, riservato alle **imprese agricole** che intendono dotarsi di impianti per la produzione ed eventuale vendita di energia pulita, a condizioni di tasso estremamente competitive.

Tramite questa iniziativa Intesa Sanpaolo intende sostenere finanziariamente gli operatori anche mettendo loro a disposizione supporti di consulenza specifici.

Tutte le Filiali Intesa Sanpaolo sono a disposizione per ulteriori informazioni.



Filiali di Alessandria: Piazza Garibaldi, 58 tel. 0131 282111 • Via Dante, 102 tel. 0131 260404 • Via Tortona 2/a Spinetta Marengo tel. 0131 216044/8 • Corso Acqui, 301 tel. 0131 342335 • Piazza Mentana, 36/38 tel. 0131 253032 • Corso Roma, 17/19 tel. 0131 445220 • **Ed a:** **Acqui Terme** Piazza Italia, 10 tel. 0144 354211 • Via Amendola 36 tel. 0144 321847 • **Arquata Scrivia** Via Libarna, 211 tel. 0143 636247 • **Bistagno** Corso Italia, 46 tel. 0144 79112 • **Bosco Marengo** Via Roma, 6 Bis tel. 0131 299328 • **Casale Monferrato** Via Magnocavallo 23 tel. 0142 3311/331218 • Corso Valentino, 120 tel. 0142 454200 • Piazza Castello, 22 tel. 0142 454438 • Via Negri, 36 tel. 0142 70898 • **Castellazzo Bormida** Piazza Vittorio Emanuele, 5 tel. 0131 275733 • **Castelnuovo Scrivia** Via Nino Bixio, 15 tel. 0131 855688 • **Felizzano** Via Paolo Ercole, 37 tel. 0131 772698 • **Fresonara** Via Boscomarengo, 5/a tel. 0143 480137/432 • **Murisengo** Via Asti, 6 tel. 0141 693011 • **Novi Ligure** Piazza Repubblica, 4 tel. 0143 7701 • Via Raggio angolo Via Figini tel. 0143 321135 • **Ottiglio** Via Mazza, 18 tel. 0142 921482 • **Ovada** Via Cairoli, 139 tel. 0143 81855 • **Pozzolo Formigaro** Via Roma, 73 tel. 0143 418656 • **Sale** Via Roma, 6 tel. 0131 84123 • **San Salvatore Monferrato** Via Panza, 37 tel. 0131 237006 • **Ticineto** Via Giacomo Matteotti, 1 tel. 0142 411321 • **Tortona** Piazza Duomo, 9 tel. 0131 813901 • **Valenza** Corso Garibaldi, 111/113 tel. 0131 97331 • Via Camurati 47 tel. 0131 924151

Grazie a tutti!

Carissimi colleghi, carissime colleghe, un sentito "grazie" possa giungere a ciascuno di voi attraverso il nostro organo di stampa. Vi ringrazio tutti per la fiducia riposta in me, nei Vice Presidenti, nel Comitato e nel Consiglio direttivo. Sono certo che continueremo tutti insieme sulla strada percorsa dal 2004 ad oggi, cercando di svolgere appieno il nostro lavoro e, se possibile, migliorarlo.



Sembra ieri, eppure sono successe parecchie vicende, alcune terminate con buoni frutti altre purtroppo meno. Noi, però, non demordiamo, anzi siamo pronti a ricominciare a combattere per il bene della nostra agricoltura, perché dagli errori c'è sempre da imparare.

Dall'inizio del mio scorso mandato abbiamo anche ottenuto diverse soddisfazioni, che ci hanno spronato e ci sproneranno ad andare avanti.

Stiamo vivendo grandi cambiamenti, che creano in tutti noi agricoltori molte preoccupazioni. Siamo consapevoli che il settore primario sta attraversando una grave crisi strutturale, però, da imprenditori, siamo convinti che il nostro Paese abbia bisogno di un'agricoltura forte, radicata sul territorio, spiccatamente professionale ed in grado di soddisfare le legittime richieste dei consumatori in tema di qualità e sicurezza alimentare.

Siamo sostenitori di una politica sindacale coerente con la funzione sociale ed economica dell'impresa, con due anime: il mercato ed il territorio. Queste due colonne portanti possono portare a politiche differenti e, se non correttamente interpretate, anche a percorsi divergenti, mentre secondo noi è sempre possibile e doveroso ricercare e trovare sinergie e profonde cooperazioni. Noi abbiamo bisogno di rafforzare la competitività e l'innovazione, di ridurre i costi, soprattutto quelli energetici e previdenziali, di favorire l'integrazione con i settori a valle della produzione.

Gli impegni di Confagricoltura, insomma, sono molteplici e su diversi fronti. Il recente forum di Taormina ha evidenziato il nuovo impegno sindacale nella tutela degli associati definendo la nostra organizzazione un "sindacato di progetto", nel quale, alla tradizionale funzione di rappresentanza politica degli interessi, si aggiunge quella moderna di elaborazione progettuale in chiave manageriale.

Vogliamo continuare ad essere fieri di far parte di un'associazione che tutela le imprese agricole, ne garantisce serietà e professionalità ed impegno quotidiano. Per ciò a livello provinciale siamo perfettamente in linea e seguiamo le strategie e il pensiero della Confederazione nazionale.

Gian Paolo Coscia

Laratro

DIRETTORE VALTER PARODI
DIRETTORE RESP. ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Trotti, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC

VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

N. 59 DEL 15.11.1965

AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

TROVATE LARATRO ON-LINE SUL SITO:

www.confagricolturalessandria.it

PER LA PUBBLICITÀ RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE

INDICE

Assemblea Generale	4-5-6
Forum di Taormina	7
Euronews	8-9
Incontro in Prefettura	10
Scadenze	13
Domande FD	16
Zanzare	18



LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

SEDE CENTRALE

Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842

Email: alessand@confagricoltura.it

Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 14.00-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 Acqui Terme
Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371

Recapito:

Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada
Tel. 0143 86307

Email:

acqui@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 114 Alessandria

Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329

Email: alessandria@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO

Via Guala, 9 Casale Monferrato
Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519

Email: casale@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via Girardengo, 105 Novi Ligure
Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336

Email: novi@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA

P.zza Malaspina, 14 - Tortona

Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049

Email: tortona@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

 **GAVIO S.P.A.**
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

ASSEMBLEA GENERALE 2007

Continua la rotta intrapresa

Acclamazione per il presidente Coscia e il suo Consiglio Direttivo

Grande successo venerdì 30 marzo all'hotel Marengo di Spinetta per l'Assemblea generale dell'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria.

Oltre 250 persone hanno gremito la sala dapprima partecipando alle votazioni e ascoltato con attenzione e coinvolgimento le relazioni che si sono susseguite fino a tarda sera, prima fra tutte quella del presidente nazionale di Confagricoltura Federico Vecchioni.

Dopo le operazioni istituzionali sull'approvazione dei bilanci, si è proceduto con il rinnovo delle cariche per il triennio 2007 - 2009.

Il presidente uscente Gian Paolo Coscia è stato riconfermato all'unanimità con grande soddisfazione e applausi. Hanno riottenuto la fiducia anche i tre vice presidenti Pier Italo Accatino, Eugenio Burenego e Giacomo Lodi.

Il Consiglio Direttivo per il 2007 - 2009 ha visto eleggere i seguenti 13 consiglieri: Alessandro Accatino, Ugo Cei, Giacomo Costanzo, Dino Gatti, Adriano Ghiglione, Giancarlo Lova, Giorgio Massa, Pier Paolo Monti, Stefano Pareti, Luigi Ricaldone, Gian Luigi Stringa, Mauro Tasinario, Bruno Zerbo.

I nominativi proposti dal Consiglio Direttivo per il Collegio dei Provvisori ossia Luciano Scavia, Tommaso Scarrone, Pietro Fausto Orsi Carbone, sono stati confermati. Così come i membri del Collegio



Sindacale: Franco Grillo (Presidente), Dino Ferrari (Sindaco Effettivo), Domenico Verneti (Sindaco Effettivo), Stefano Cellerino (Sindaco Supplente), Giorgio Loporati (Sindaco Supplente), Lorenzo Morandi (Sindaco Supplente).

"Incominciamo questo triennio con immutato impegno e rinnovato entusiasmo, sapendo che dovremo affrontare anni di grandi trasformazioni e di battaglie da condurre direttamente" ha asserito appena riconfermato il presidente Gian Paolo Coscia, che ha proseguito energicamente: "Sono ormai abituato a questo clima e con la collaborazione di tutti, dal Comitato al Consiglio, affronterò questi anni con l'obiettivo principale di salvaguardare e tutelare l'impresa agricola".

E nella sua relazione politico - sindacale Coscia ha affrontato proprio alcune delle tematiche e delle problematiche che maggiormente affliggono il settore primario, consapevole che nei tre anni appena trascorsi è stata percorsa parecchia strada e le numerose esperienze hanno aiutato a maturare e migliorare la nostra organizzazione e i suoi dirigenti.

Il carismatico presidente nazionale di Confagricoltura Vecchioni ha concluso i lavori assembleari, catturando l'attenzione dei presenti.

"Credo fermamente che il comparto agricolo necessita di essere inserito nell'agenda politica di governo. E' necessario creare una più profonda conoscenza (e quindi una consapevolezza) di come lavorano i nostri agricoltori nell'establishment che sta attorno al ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro e in tutto il sistema politico, organizzativo e di comunicazione che ruota attorno all'agricoltura. Confagricoltura sta lavorando perché sia attivata una collaborazione fattiva tra il nostro sindacato, l'industria e gli altri attori del ciclo produttivo" ha affermato il presidente nazionale che è poi entrato nello specifico delle questioni agricole: "Negli ultimi giorni si sono viste tensioni sul latte, nei prossimi mesi affronteremo le incognite legate alla cerealicoltura, alla ristrutturazione del settore bieticolo - saccarifero, all'Ocm ortofrutta e all'Ocm vino. Per avere un futuro migliore, bisogna avere una conoscenza approfondita dei problemi e costruire insieme per trovare le consone soluzioni".

Rossana Sparacino



COLLINO & C. S.p.A.

CE.S.E.C. CENTRO SERVIZI ENERGIA CALORE

Certificato SQ ISO 9001:2000

CONCESSIONARIA PRODOTTI E SERVIZI
RISCALDAMENTO

 **Agip Petroli**

Gasolio autotrazione
Olio lubrificante

**CARBURANTI
PER AGRICOLTURA**

SEDE LEGALE:

ACQUI TERME Via G. Marengo 42

Tel. 0144.322305

DEPOSITI:

ACQUI TERME Via Cassarogna
CORTEMLIA C.so Divisioni Alpine

Tel. 0144.57.894
Tel. 0173.81.388



FATA
ASSICURAZIONI



**Assistenza
Assicurativa**

Per informazioni o per fissare appuntamenti rivolgersi in Sede ai numeri: 0131.250227 e 0131.43151/2.

ASSEMBLEA GENERALE 2007

Il presidente nazionale Vecchioni dialoga con i nostri agricoltori

Parole chiave per il futuro: competitività, internazionalizzazione, sburocratizzazione

L'intervento che ha concluso l'assemblea generale 2007 del 30 marzo scorso non poteva che essere del presidente nazionale di Confagricoltura, Federico Vecchioni, che ha affrontato argomenti di scottante attualità in campo agricolo senza trascurare di segnalare incoraggianti iniziative politiche e di mercato.

Dopo aver augurato buon lavoro auspicando risultati soddisfacenti al presidente rieleto Gian Paolo Coscia, ai Vice Presidenti, al Comitato e al Consiglio direttivo, ha evidenziato come durante i lavori assembleari siano state espresse, nel corso degli interventi, numerose osservazioni da commentare. Ha esordito rassicurando i presenti sul fortissimo e sempre crescente impegno della confederazione nell'affrontare in modo rigoroso i problemi e le controversie ai vari tavoli di trattativa.

Nell'ultimo periodo si sono affrontate questioni rilevanti cui sono state date soluzioni adeguate. Ad esempio, proprio nei giorni scorsi ci sono stati forti tensioni per il comparto lattiero-caseario che hanno richiesto un'assunzione diretta di responsabilità da parte del ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro nel proporre interventi risolutivi pur nell'ambito di una situazione che sconta errori ormai ventennali.

Per quanto concerne le bioenergie, Vecchioni ha lanciato un chiaro messaggio rivolto all'industria di settore: "Se gli investimenti del mondo agricolo per le bioenergie possono creare squilibri nell'organizzazione della filiera, gli industriali non devono far altro che acquistare il prodotto con destinazione alimentare a prezzi remunerativi per gli agricoltori e questi non faranno salti mortali per trovare nuove strade e nuovi sbocchi di mercato".

Analoghi ragionamenti il presidente nazionale ha dedicato al comparto dell'ortofrutta e in particolare alla scelta di disaccoppiamento totale per il pomodoro che suscita forti preoccupazioni in campo industriale, ma che appare l'unica praticabile in una congiuntura in cui la parte non agricola ha sempre dimostrato una netta chiusura ad ogni confronto con i produttori.

Il presidente Vecchioni ha poi

messo l'accento sulle eccessive semplificazioni che alcuni importanti protagonisti del mondo agricolo (e nel riferimento ha messo una parte della stampa, dei politici, dei sindacati, delle associazioni di categoria) adottano, sposando tesi demagogiche e poco meditate, senza tener conto della storia della politica agricola nazionale e comunitaria e della sua lunga evoluzione.

Con vivo rammarico, Federico Vecchioni ha ricordato come durante il forum di Taormina, i recenti "stati generali" di Confagricoltura, la stessa commissaria europea Fischer Boel informata di "prima mano" sulle aberrazioni dell'applicazione della politica agricola in Italia abbia manifestato stupore ed incredulità.

"Una cosa che Bruxelles deve avere chiaro è che nell'ambito dello sviluppo rurale i vincoli rispetto agli assi di applicazione devono favorire veramente chi di agricoltura vive" ha asserito il presidente. E ancora: "Il nostro sindacato è, e sempre più sarà, attivo sostenitore delle aziende agricole che vogliono essere competitive, anche sui mercati internazionali in un mondo commercialmente sempre più complicato ma che offre numerose opportunità a chi si vuole impegnare e ha idee da sviluppare".

Secondo una ricerca che Confagricoltura ha realizzato con il Censis sul settore agricolo emerge che tra le imprese agricole più dinamiche c'è una "minoranza trainante" (che vive una fase di crescita spinta), che corre sui sentieri dell'efficienza e del mercato. Uno "zoccolo duro" che deve avere un effetto di trascinarsi per tutto il settore agricolo.

I risultati confermano che bisogna superare le vecchie categorie del passato e parlare (e ragionare) solo in termini di imprese competitive, imprese che agiscono sul territorio e che hanno bisogno di una marcia in più ricorrendo a tutte le opportunità che la tecnologia mette a disposizione.

Tra gli altri argomenti trattati, il presidente Vecchioni ha parlato dell'Ocm Vino, sottolineando ancora l'inefficienza della pubblica amministrazione con la constatazione dell'impossibilità di negoziare una riforma del settore senza conoscere con preci-



sione quanta superficie vitata risulti in Italia: esistono ben quattro dati differenti.

A proposito di coperture finanziarie, ha ricordato che più andremo avanti più la fetta di incentivi (e ha esortato a non definirli, erroneamente, sussidi) a disposizione si assottiglierà, con l'aumentare dei Paesi che fanno parte dell'Unione europea e a parità di risorse stanziare per l'agricoltura.

Una priorità italiana ed europea è la tutela dei prodotti tradizionali e di qualità. Da qui l'assoluta necessità di avere registri aggiornati e completi delle Dop e Igp e delle Doc e Docg.

Nei confronti della qualità e della tutela dell'ambiente è poi necessario che si usino parametri condivisi in tutto il mondo: "Risulta veramente impossibile agire in un mercato globale senza regole comuni, con i paesi in via di sviluppo che non adottano nessuna delle regole che noi rispettiamo da anni e costituiscono buona parte dei nostri costi di produzione" ha detto Vecchioni.

Anche sulla previdenza Vecchioni è stato categorico con le attuali forze di Governo: "Non si può creare mercato del lavoro pensando che gli imprenditori siano soggetti pericolosi. E' necessario cambiare questo approccio antistorico e fuorviante". Vecchioni ha proseguito riconoscendo al ministro del Lavoro e della Previdenza sociale Damiano il merito di aver convocato l'importante tavolo di concertazione tra le parti sociali, ma ha rilevato che il non tener conto dei lavoratori stagionali, che in agricoltura sono parte preponderante, non consente di definire programmi validi per il nostro settore. Vecchioni ha poi fatto

presente che una sana e intelligente flessibilità è auspicabile e rappresenta una cosa ben diversa dalla precarietà o peggio da azioni criminose nei confronti dei lavoratori che nessuno si sogna di giustificare minimamente.

Nell'ambito fiscale, ha fatto presente che il "pacchetto" è in fase di attuazione, evidenziando, ad esempio, le positive novità per le società a responsabilità limitata.

L'eccessivo peso burocratico che grava sulle imprese e che sempre più diventa un onere inaccettabile è stato il leit motiv dell'intervento del presidente Vecchioni, oltre che della totalità degli interventi precedenti: "Ci sono molti enti con delega agricola, quali le regioni le province i comuni le comunità montane. La nostra associazione crede che questo federalismo sia imperfetto e non funzionale allo sviluppo. Per questo, insieme a Confindustria e Confartigianato, constatata l'incapacità del mondo politico attuale ad operare riforme istituzionali positive, Confagricoltura ha lanciato la provocazione dell'Assemblea costituente". E ancora: "Il peso burocratico che grava sulle imprese deve avere una risposta decisa; ci sono troppi vincoli e costi che gravano sulla competitività delle produzioni. E' ora di cambiare l'assetto amministrativo del Paese".

Il lavoro sindacale oggi è ancora più duro che in passato e spesso sorge il rischio che l'agricoltore si allontani dalla propria organizzazione. Un sindacato maturo deve far crescere le potenzialità interne, soprattutto dei giovani. Questi ultimi devono credere nel lavoro di chi vi è stato prima e ha lasciato loro un grande patrimonio.

R. Sparacino

ASSEMBLEA GENERALE 2007

Gli interventi

Dopo la relazione politico-sindacale del riconfermato presidente Coscia, il membro di giunta nazionale Bartolomeo Bianchi, il presidente della Zona di Casale Maurizio Canepa, il presidente della federazione regionale Ezio Veggia, i Presidenti delle Sezioni di Prodotto e i Presidenti degli Enti collaterali hanno espresso le loro opinioni sull'agricoltura in ogni suo aspetto.

Riportiamo di seguito uno stralcio di ciascun discorso.



Giuseppe Alferano

...L'Italia è la prima produttrice di ortaggi in ambito Ue, ma ha una cronica carenza di aggregazione dell'offerta... È importante creare a livello provinciale un distretto orticolo di qualità...



Paolo Barbieri

...Nella zona dove si producono barbabietole oggi si coltivano orticole e grano. E pensare che Italia Zuccheri aveva detto che andava tutto bene alle ultime riunioni...



Maresa Bausone

...Nell'ultimo periodo abbiamo svolto diverse attività tra cui convegni per sensibilizzare verso i temi agricoli, ambientali e dell'universo femminile...



Bartolomeo Bianchi

...È giunta l'ora di far valere le nostre ragioni con gli industriali per il prezzo del latte. Siamo concertando in questi giorni in regione e vogliamo raggiungere buoni accordi perché il comparto lattiero-caseario deve essere tutelato...



Luca Brondello

...L'Unione Agricoltori di Alessandria è lungimirante e ha creato tra le prime in Italia un gruppo che si occupa del tema delle energie alternative...



Maurizio Canepa

...La risicoltura ha vissuto due annate particolarmente favorevoli grazie all'aumento del consumo con l'allargamento dell'UE, agli accordi che hanno contribuito a stabilizzare i prezzi e alla possibilità di recepire un aiuto accoppiato di 450 euro/ha circa...



Antonella Cappa

...Il comparto delle risorse boschive, che da noi è rappresentato soprattutto dai pioppi, risente della crisi che attraversa l'agricoltura italiana... e una risposta speriamo venga dalla certificazione...



Giovanni De Marco

...Gli agricoltori sono favorevoli al disaccoppiamento totale per il pomodoro da industria... staremo a vedere come andrà a finire...



Roberto Dellacà

...Purtroppo per la questione OCM zucchero ci siamo amareggiati: abbiamo lavorato per quarant'anni e abbiamo visto in un giorno svanire tutto...



Angelo Fava

...Conti complicatissimi per calcolare i chili di azoto al campo, piano di utilizzazione agronomica, piani di assetto idrogeologico, schede tecniche aziendali, norme sempre più restrittive...



Adelio Invernizzi

...Per la PAC, sembra che in Italia ci siano più diritti che terreni. Sarebbe opportuno che i titoli regolarmente usati venissero rivalutati, usufruendo delle risorse non utilizzate...



Giorgio Leporati

...Il nostro settore è tra i più vitali e dinamici dell'economia nazionale e deve essere in grado di conciliare tradizione, evoluzione ed innovazione...



Giorgio Massa

...L'agricoltura è fondamentale nell'economia mondiale... per combattere l'inquinamento è basilare il nostro intervento, come ad esempio attraverso l'uso di alberi per i viali urbani...



Ugo Pallavidino

...Quest'anno la caccia apre il 16 settembre. Se le OOPP si mettono d'accordo con le associazioni venatorie si potranno risolvere i problemi che si presentano ogni anno...



Mariano Pastore

...A fronte di un'espansione degli investimenti cerealicoli, dovuti all'eliminazione della barbabietola nella nostra zona, necessita continuare ed incentivare la produzione di qualità e ricercare un rapporto chiaro e remunerativo con l'industria agro-alimentare...



Marco Tinelli

...L'attuale congiuntura economica con un calo generalizzato dei consumi di ortofrutti freschi e una sempre maggiore pressione dei prodotti di importazione sta colpendo duramente il comparto...



Rosanna Varese

...Secondo le ultime stime ben l'11% del turismo in arrivo in provincia di Alessandria è rappresentato dalle aziende agrituristiche e di B&B...



Ezio Veggia

...È necessario combattere la troppa burocrazia da cui siamo sommersi. Anche al forum di Taormina si è battuto su questo tasto dolente, in quanto con essa si ritardano gli investimenti e quindi diminuisce la competitività degli agricoltori...

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI RISCALDAMENTO



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 MCV 05.502538-S PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

TAORMINA

Al forum di Confagricoltura confronto con le organizzazioni imprenditoriali



Dal 22 al 24 marzo si è svolto a Taormina il forum della Confederazione, che ha riunito tutti i dirigenti delle Unioni d'Italia e non solo. Nella sessione che ha per oggetto il dialogo tra le imprese, le Istituzioni e la politica, Federico Vecchioni ha posto in primo luogo la questione dei rapporti di filiera agroindustriali. Alcuni settori produttivi (latte, pomodori, bietole da zucchero, etc.), presentano problemi, riguardo la contrattazione del prodotto, l'indicazione del prezzo, gli obiettivi quali-quantitativi. L'esigenza di soddisfare il consumatore e di intavolare rapporti corretti con la distribuzione moderna dovrebbe vedere una comune visione dei produttori agricoli e dell'industria di trasformazione. Rapporti più coesi potrebbero favorire quel gioco di squadra che i vertici di Confagricoltura e Confindustria hanno più volte auspicato. Anche a beneficio di nuove filiere che si vanno a costruire come l'industria del no food, ed in particolare delle "bioenergie".

"Le imprese italiane sollevano anche il problema della revisione dell'assetto istituzionale. Il settore pubblico - afferma Vecchioni - è sempre più pesante, per il numero degli occupati, il costo dei contratti pubblici, il proliferare di enti ed orga-

nismi, l'esistenza di regole di funzionamento che appaiono allontanarsi ulteriormente dalle esigenze dell'economia e dei cittadini. La politica delle liberalizzazioni va ulteriormente rafforzata, ma questo è solo un aspetto del problema, per quanto importante. Le aspettative delle imprese sono per una urgente ed efficace opera di semplificazione amministrativa e di disboscamento del carico di autorizzazioni, certificazioni ed oneri di varia natura che ostacolano la nascita e lo sviluppo dell'impresa".

Vecchioni ha messo in luce anche i limiti che emergono per la Governabilità del Paese. La mancanza di stabilità indebolisce l'azione di governo, ed il "bipartitismo imperfetto" dell'Italia è testimoniato dai ricorrenti interventi di modifica dei sistemi elettorali. Tutto ciò determina uno stato di incertezza e di perenne emergenza, che non aiuta la programmazione degli investimenti e l'impostazione di politiche aziendali di lungo periodo. La politica dovrebbe attenuare i toni di rissosità e concentrarsi sulle grandi questioni necessarie per lo sviluppo del Paese, irrobustendo la crescita economica.

Sulle politiche del lavoro le imprese chiedono che gli strumenti di flessibilità vadano mantenuti, specie in vista del confronto che si è av-

viato sui temi della crescita e dell'equità. *"La ripresa economica non va frenata con interventi legislativi che riporterebbero indietro il Paese"* sostiene Vecchioni, che auspica che nel confronto avviato a Palazzo Chigi si possa realizzare un coordinamento delle posizioni del mondo datoriale.

La nostra associazione, intanto, nel proprio settore, ha già promosso importanti intese con le rappresentanze sindacali per la revisione del sistema delle prestazioni, anche per favorire l'emersione.

"Mi auguro e farò di tutto affinché il grande successo del Forum di Taormina ed i contenuti delle linee strategiche che la Confederazione ha elaborato ed ha inteso divulgare determinino una positiva ricaduta sul nostro territorio. Opererò, dunque, in modo da valorizzare presso gli associati il lavoro svolto e tradurre in sindacato attivo il messaggio politico che, dopo Baveno, è stato rafforzato ancor più a Taormina" commenta il presidente Gian Paolo Coscia.

In tale direzione Confagricoltura definirà con le Federazioni Regionali e le Unioni Provinciali delle occasioni di incontro a livello interregionale per la più proficua messa in esecuzione delle strategie sopra richiamate.

R.S.

RASTELLI

RIPARAZIONE E VENDITA MACCHINE AGRICOLE

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)

Tel e Fax 0131-222.392

rastellisnc@alice.it



ma/ag
MACCHINE AGRICOLE





URONNEWS da Bruxelles

INFORMAZIONE EUROPEA DELLA CONFAGRICOLTURA

La Commissaria Fischer Böel nella realtà agricola italiana

Grande successo per la partecipazione della Commissaria Fischer Boel al Forum della Confagricoltura svoltosi dal 22 al 24 marzo a Taormina. Ritornando su temi di stretta attualità la Commissaria ha confermato che la *health check* non costituirà l'occasione per riformare nuovamente la PAC ma che si dovranno porre le basi per il futuro dopo il 2013 e dovranno essere previste alcune modifiche tecniche rese necessarie dall'applicazione della riforma 2003. La Fischer Böel ha confermato anche l'eliminazione del sistema delle quote latte dopo il 2015 ed ha concordato con l'importanza di non penalizzare le aziende che fanno impresa, che investono in innovazione e ricerca e che stanno sul mercato. Con quali mezzi? Sarà la sfida che attende l'agricoltura europea nei prossimi anni.

€ € € €

Condizionalità: la Commissione presenta le idee di modifica del regime

La Commissione europea ha presentato una relazione che suggerisce l'applicazione di una serie di misure destinate a migliorare e a semplificare il sistema della condizionalità. Le modifiche mirano, tra l'altro, a migliorare l'informazione, a introdurre un certo livello di tolleranza per infrazioni di lieve entità, ad armonizzare le percentuali di controllo e a introdurre un preavviso per determinati controlli nelle aziende.

€ € € €

Ortofrutta: l'eurodeputato Salinas presenta il progetto di relazione

In occasione di un'audizione pubblica al Parlamento europeo sulla riforma dell'ocm ortofrutta, la relatrice, On. Salinas, ha presentato la propria proposta di relazione che dovrebbe essere adottata definitivamente alla plenaria di fine maggio. Oltre alla richiesta di un aumento del limite del 4,1% della produzione lorda vendibile per i programmi operativi, i principali punti della

relazione si soffermano sul disaccoppiamento e sulla gestione delle crisi. Per quanto riguarda la prima questione si chiede che venga riconosciuta la facoltà allo Stato Membro di optare, per tutti o per alcuni prodotti destinati alla trasformazione, per un aiuto a superficie stabilito dalla Commissione ed integrabile con fondi nazionali.

Secondo l'On. Salinas tale aiuto deve essere subordinato alla sottoscrizione di contratti di trasformazione. Lo Stato Membro può decidere di concedere l'aiuto solo agli appartenenti alle OP e di differenziarlo in base alle rese. Per quanto riguarda la gestione delle crisi si chiede la possibilità di istituire un fondo di sicurezza per quelle considerate gravi. Tale fondo sarebbe alimentato con risorse della Comunità europea, delle OP, dei soci non aderenti alle OP e degli Stati Membri attingendo a parte della riserva nazionale. Infine, sull'articolo 51 (il divieto di coltivare ortofruttili su superfici che già godono di aiuti disaccoppiati derivanti da settori diversi) la relatrice propone che il Parlamento si opponga alla proposta della Commissione volta a eliminare il vincolo.

€ € € €

Aiuti di Stato: verso un aumento della soglia *de minimis* in agricoltura

Il prossimo 4 aprile la Commissione dovrebbe presentare una proposta di regolamento per aumentare da 3.000 a 6.000 euro per azienda e per triennio la soglia per gli aiuti *de minimis* al settore agricolo. Gli aiuti *de minimis* sono quegli aiuti che possono essere concessi senza essere sottoposti al controllo, né ex ante né ex post, della Commissione europea.

Sembra inoltre che Bruxelles abbia l'intenzione di innalzare anche il plafond nazionale al di sotto del quale deve rimanere l'envelope dedicata a questo tipo di aiuti: passerebbe dallo 0,3 allo 0,6% del valore della produzione. Per l'Italia questo dato dovrebbe essere di 274 milioni di euro circa (sempre da calcolare nel triennio di riferimento). Il regolamento dovrebbe entrare in vigore all'inizio del 2008 e la sua durata dovrebbe essere per ora limitata al 2013.

€ € € €

Ricambi & Accessori Località Cittadella, 10 - 15041 Altavilla Monferrato (AL)
VERGANO Tel./Fax 0142.926166 - www.verganoferramenta.it
 e.mail: info@verganoferramenta.it



- ▲ Coltelli per trincia
- ▲ Attrezzature e ricambi per diserbo
- ▲ Rasaerba e decespugliatori
- ▲ Coltelli per falciatrici rotative
- ▲ Idropitture, smalti e impregnanti



Mais: proposta di compromesso della Presidenza tedesca

La Presidenza tedesca dell'Unione europea presenterà, al prossimo CSA, una proposta di compromesso per uscire dalla situazione di stallo in cui si è venuto a trovare il dossier sull'abolizione dell'intervento per il mais. Per superare lo scoglio della netta opposizione, da parte di alcuni Stati membri, all'ipotesi di totale eliminazione del regime, la Presidenza del Consiglio proporrà un tetto massimo per l'intervento, che venga ridotto a zero a partire dal 2009/2010: questo plafond potrà essere aumentato dalla Commissione in situazione di crisi. Permangono ancora pareri negativi, soprattutto di quei paesi, Ungheria in testa, che vorrebbero rimandare la questione alla *health check*. Intanto si attende anche il parere del Parlamento europeo (approvazione finale attesa per maggio); nonostante all'inizio il relatore fosse orientato per un rigetto totale della proposta della Commissione, sembra che alcuni emendamenti siano volti a raggiungere un compromesso simile a quello della Presidenza.

€ € € €

Trasparenza nei pagamenti diretti: nuove regole dal 2009

La Commissione ha presentato una proposta volta ad adattare il regolamento finanziario della Pac e renderlo più trasparente. Le informazioni minime che ogni Stato membro dovrà fornire, per il singolo beneficiario, sono: l'ammontare dei finanziamenti provenienti dagli aiuti diretti, delle spese di mercato (ad esempio, le restituzioni) e dei finanziamenti per lo sviluppo rurale. La proposta, attualmente in fase di consultazione interservizi della Commissione (quindi ancora modificabile) verrà inoltrata al Comitato speciale agricoltura in aprile, ed eventualmente al Consiglio. Le proposte applicative dovrebbero poter essere pubblicate a settembre/ottobre e non dovrebbero contenere, come invece auspicato da alcuni Stati membri, alcun limite minimo al di sotto del quale gli obblighi suddetti sarebbero esclusi: niente sconti, dunque, per i beneficiari minori.

€ € € €

Consiglio europeo: le energie rinnovabili in primo piano

Il vertice europeo dei Capi di Stato e di Governo dello scorso 9 marzo ha approvato un documento di conclusioni che fissa alcuni obiettivi in materia di cambiamento climatico ed energie rinnovabili. L'accordo prevede innanzitutto l'obiettivo minimo della riduzione del 20% dei gas a effetto serra entro il 2020. Questo traguardo dovrà essere raggiunto attraverso l'obbligatorietà dell'incorporazione del 20% delle energie rinnovabili nel consumo energetico totale dell'Ue entro il 2020, l'obbligatorietà dell'incorporazione del 10% per i biocarburanti nel totale dei consumi di benzina e gasolio per autotrazione entro il 2020 e (decisivo per ottenere il "si" della Francia) il riconoscimento dell'energia nucleare come fonte energetica che può contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra. Il prossimo passo sarà, come ribadito anche nelle conclusioni del Consiglio, la presentazione di una proposta di direttiva, entro il 2007, sull'uso di tutte le risorse energetiche rinnovabili.

€ € € €

Ocm unica: il Consiglio sostiene la proposta della Commissione

Amplio consenso alla proposta della Commissione europea sull'ocm unica, anche se permangono ancora alcuni problemi politici e tecnici da risolvere. In particolare i Ministri hanno discusso di ripartizione delle competenze, chie-

dendo che sia il Consiglio a mantenere il suo "potere" sui temi più politici, ampliando tuttavia le competenze della Commissione in sede di applicazione tecnica e caso per caso.

All'ordine del giorno anche la discussione circa l'opportunità o meno di inserire fin d'ora ortofrutta e vino nel progetto di semplificazione. Molti paesi hanno chiesto due percorsi separati: Italia, Belgio, Francia, Rep.Ceca, Spagna, Ungheria, Lussemburgo, Polonia, Romania e Slovenia). Infine molti Ministri hanno chiesto il mantenimento del sistema dell'intervento nel settore suino, anche se fino ad oggi poco utilizzato. Sulla tempistica dalle discussioni in Consiglio giungono conferme sulla probabile conclusione del dossier entro giugno, sotto Presidenza tedesca.

€ € € €

BREVISSIME

Wto: a metà aprile un nuovo testo?

Il Presidente del comitato agricolo del Wto, Crawford Falconer, ha ribadito l'auspicio di riuscire a presentare una nuova bozza di compromesso sul ciclo negoziale di Doha a metà aprile, dopo che il 13 si concluderà la prossima sessione del comitato.

Modulazione volontaria: il PE "libera" il budget per lo sviluppo rurale

La commissione bilancio del Parlamento europeo ha dato il via libera formale al budget per lo sviluppo rurale "tenuto in ostaggio" con una riserva sul 20% fino alla conclusione del dossier sulla modulazione volontaria. Dopo l'accordo in Consiglio che la rende applicabile solo a Portogallo e Regno Unito, il Parlamento ha ufficialmente tolto la riserva. Secondo l'accordo del Consiglio la questione della modulazione sarà affrontata in sede di health check.

Definizione di vitello: approvata la relazione del Parlamento europeo

La sessione plenaria del Parlamento europeo di marzo ha approvato la proposta che definisce le denominazioni di vendita delle carni di bovini fino a 12 mesi al fine di distinguere meglio il "vitello" dal "vitellone" ed impedire la concorrenza sleale. Propone emendamenti volti a rafforzare le sanzioni in caso di non rispetto del regolamento e garantire la migliore informazione possibile. Chiede poi che il regolamento sia esteso ai prodotti trasformati.

Riforma della PAC: ok per i cittadini europei

Uno dei principali risultati di un'indagine di opinione effettuata per conto della Commissione europea, che analizza l'atteggiamento dei cittadini nei confronti dell'agricoltura e della politica agricola comune, è che l'opinione pubblica dell'UE è decisamente favorevole alle riforme della PAC degli ultimi anni. In un settore che spesso ha diviso l'opinione pubblica, dalla recente indagine emerge una risposta largamente favorevole a due elementi portanti della riforma della PAC del 2003.

Il risultato più evidente è che una maggioranza schiacciante di cittadini europei è favorevole al principio della "condizionalità". Ne discende che il pubblico ha reagito favorevolmente ai cambiamenti nel modo di erogazione degli aiuti agli agricoltori.

Prodotti biologici: il Parlamento vuole la codecisione

Il Parlamento sollecita norme più severe sui prodotti biologici chiedendo in particolare di abbassare fino allo 0,1% la soglia di contaminazione fortuita da parte di OGM. I deputati hanno tuttavia deciso di non procedere al voto finale poiché la Commissione rifiuta di riconoscere loro il diritto di "codecidere" in questo campo. La proposta di regolamento è stata quindi rinviata alla commissione per l'agricoltura.

Restiani energia in evoluzione



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

Restiani spa _ Via U. Giordano, 5 · 15100 Alessandria · Tel. 0131 244711 · Fax 0131 218877 · posta@restiani.com · www.restiani.com



Gruppo
ELYO
Italia

LAVORO

Proficuo incontro con il Prefetto, Taricco, i Parlamentari e il Ministero dell'Agricoltura

Lunedì 26 marzo i rappresentanti di Confagricoltura Alessandria sono stati ricevuti dal Prefetto di Alessandria, dottor Lorenzo Cernetig, per un incontro, convocato su richiesta delle organizzazioni agricole, allo scopo di esaminare alcune delle principali problematiche dell'agricoltura alessandrina.

All'incontro erano presenti, oltre al Prefetto, accompagnato dal capo di gabinetto, dottor Paolo Ponta, i deputati Mario Lovelli, Maura Leddi e Franco Stradella, il rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, dottor Giorgio Sallemi, l'assessore regionale all'agricoltura, Mino Taricco, il direttore dell'assessorato provinciale all'agricoltura, Bruno Barosio, i rappresentanti dell'INPS, Fenaroli, Boraldo e Poggio e la dirigente dello sportello unico per l'immigrazione, Enrica Montagna.

La nostra delegazione era composta dal presidente provinciale, Gian Paolo Coscia, dal direttore, Valter Parodi, e dal direttore della Zona di Alessandria, Mario Rendina.

Nel corso di questo intenso e proficuo incontro sono state eviden-



ziate con forza le problematiche collegate all'assunzione di manodopera nelle aziende agricole.

In particolare, i nostri rappresentanti hanno sottolineato la necessità di contenere il costo del lavoro intervenendo sulla riduzione degli oneri non salariali, di semplificare le procedure burocratiche per l'assunzione dei lavoratori che si presentano complesse e ripetitive, la semplificazione e l'accelerazione delle macchinose procedure per il rilascio delle autorizzazioni al lavoro dei cittadini extracomunitari.

Tra gli altri argomenti trattati la questione delle sanzioni collegate alle agevolazioni per la piccola proprietà contadina e sulla recente vicenda dell'aggiornamento dei redditi catastali dei terreni sulla base dei dati in possesso da Agea, che ha comportato numerosi errori ed inesattezze.

Il dialogo è stato molto utile in quanto ha permesso di esporre sia alla componente politica sia agli enti di riferimento le problematiche del nostro settore. Abbiamo constatato che il Prefetto di Alessandria è sempre attento alle problematiche economiche della nostra provincia.

Sia l'INPS che il Prefetto hanno proposto l'avvio di tavoli tecnici su alcuni di questi argomenti e riteniamo questo un passo positivo verso la soluzione di alcuni problemi che effettivamente limitano l'attività dei nostri imprenditori.

"Sugli argomenti portati in discussione - dichiara il presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori, Gian Paolo Coscia - abbiamo ricevuto risposte positive. Attendiamo che all'impegno verbale si dia seguito con l'impegno pratico ed operativo necessario".

R.S.

Bologna: previdenza complementare, TFR e ristrutturazione crediti INPS

Venerdì 9 marzo, a Bologna, organizzato dal nostro Patronato nazionale ENAPA, si è svolto il previsto incontro sulla previdenza complementare.

Sono state ribadite alcune indicazioni già a noi note, in merito alla scelta esplicita o tacita del lavoratore al fondo pensione complementare di categoria, "Agrifondo". Tale scelta, come si è già detto, deve essere obbligatoriamente effettuata dagli operai agricoli, mentre non esiste alcun obbligo da parte degli impiegati, quadri o dirigenti agricoli, in quanto il loro TFR è gestito da ENPAIA.

E' importante sottolineare che la scelta esplicita o la mancata scelta da parte del dipendente obbliga il datore di lavoro a versare il TFR maturando al fondo pensione, senza possibilità da parte del dipendente di cambiare idea per mantenere il TFR presso il datore di lavoro; in caso contrario, cioè se il dipendente decide di mantenere il TFR presso il datore di lavoro, invece, può in qualsiasi momento decidere di destinarlo ad un fondo pensione.

Si è poi parlato del Fondo di previdenza che è stato costituito dalle Organizzazioni sindacali agricole nazionali (UPA-CIA-CD-CGIL-CISL-UIL), cioè "Agrifondo". Si tratta di un fondo chiuso, cioè per la sola categoria degli operai agricoli e florovivaisti.

I quadri, impiegati e dirigenti agricoli vi possono aderire solo dopo il parere favorevole del Comitato di gestione del Fondo stesso.

La costituzione di tale fondo è stata affrettata a seguito dell'anticipata entrata in vigore dal 1° Gennaio 2007, anziché dal 1° Gennaio 2008, della previdenza complementare.

Tale anticipazione ha obbligato le Organizzazioni agricole, in primis Confagricoltura, ad istituire con urgenza tale fondo. Pertanto alcuni articoli dello Statuto, pur essendo stati notificati al COVIP, (commissione di vigilanza sui Fondi pensione), verranno modificati nei prossimi giorni.

Quindi la stesura definitiva dello Statuto dell'Agrifondo, avverrà prossimamente. Durante l'incontro ci sono state date anche delle notizie in merito alla "ristrutturazione dei crediti INPS".

È quasi certa la fattibilità della ristrutturazione. Molto verosimilmente, il tutto partirà nel corso di questo mese.

Ovviamente sarà nostra cura informarvi sugli ulteriori sviluppi.

M.R.

ABBRIATA MARIO srl

VIA FRASCARA 5 • SEZZADIO (AL) • TEL. 0131 703177 • www.abbriatamario.it

- FALCIATRICI ROTANTI
- GIRIANDANATORI



- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI



LAVORATORI EXTRACOMUNITARI 2007: autorizzato l'ingresso di 80mila stagionali

È operativo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che autorizza per l'anno 2007, l'ingresso di 80.000 lavoratori. Tale decreto stabilisce, come anticipazione delle quote massime d'ingresso di lavoratori non comunitari per l'anno 2007, l'ammissione in Italia, per motivi di lavoro subordinato stagionale, una quota di 80.000 lavoratori stagionali, da ripartire tra le regioni e le province autonome a cura del Ministero della Solidarietà Sociale. La quota riguarda i lavoratori subordinati stagionali non comunitari di Serbia, Montenegro, Bosnia-Herzegovina ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Croazia, India, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka e Ucraina, nonché di Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria: Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia ed Egitto e, altresì i cittadini stranieri non comunitari titolari di permesso di soggiorno per lavoro subordinato stagionale negli anni 2004, 2005, 2006. È prevista, inoltre, come anticipazione delle quote massime di ingresso dei lavoratori extracomunitari non stagionali per l'anno 2007, una quota di 2000 lavoratori extracomunitari non stagionali riservata ai cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero che abbiano completato dei programmi di formazione e di istruzione nel Paese di origine, ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico per l'immigrazione.

PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE DEI LAVORATORI STAGIONALI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE VIA INTERNET PER IL TRAMITE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Allo scopo di rendere più agile il ricevimento delle richieste di lavoro stagionale che perverranno, sono state predisposte nuove procedure volte a favorire la compilazione e l'invio delle domande attraverso il sito internet, proseguendo la positiva esperienza avviata per i flussi 2006.

Questa modalità di presentazione, da privilegiare per ottenere in tempi più rapidi il rilascio del nulla osta, deve avvenire con il supporto delle Associazioni di categoria, che, pertanto, devono essere opportunamente coinvolte e sensibilizzate allo scopo, anche attraverso l'azione dei Consigli Territoriali per l'immigrazione. A riguardo si evidenzia la rilevanza attribuita dall'Amministrazione alla stipula di protocolli d'intesa con le Associazioni di categoria per lo sviluppo della collaborazione e la realizzazione di positive sinergie sul territorio. L'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria ha sottoscritto tale protocollo d'intesa.

La procedura informatica a supporto di questo sistema di presentazione prevede la compilazione delle domande via internet e il loro invio al sistema SU1 per l'esecuzione dei passi procedurali successivi. Il sistema verifica la completezza delle domande, evidenziando i dati mancanti. Le sole pratiche formalmente complete sono inoltrate al sistema SU1, che le trasmette contestualmente alle Questure e alle Direzioni provinciali del lavoro competenti. Da tale momento, le pratiche seguiranno l'iter procedurale consueto.

Le associazioni di categoria debbono presentare le domande esclusivamente via internet e non trasmettere alcuna documentazione cartacea agli Sportelli Unici per l'immigrazione.

Per quanto riguarda, infine, la ripartizione territoriale delle quote dei lavoratori stagionali tra le varie regioni italiane, il Ministero della Solidarietà Sociale ha provveduto ad effettuare l'assegnazione tenendo conto del fabbisogno di manodopera segnalato dalle Regioni, dalle associazioni di categoria del settore agricolo e turistico-alberghiero, nonché delle richieste di lavoratori stagionali pervenute nel 2006, alla Regione Piemonte sono state assegnate 5500 unità lavorative. Ci riserviamo di tenervi informati sulla emanazione del decreto flussi ordinario (quello, cioè, relativo ai lavoratori non stagionali).

Gli Uffici Zona dell'Unione Provinciale Agricoltori sono a Vostra disposizione per tutta l'assistenza del caso.

Mario Rendina

C.A.A.F. Confagricoltura Pensionati
si opera sull'intero territorio nazionale
tramite apposite Società di servizi
costituite dalle organizzazioni periferiche
della Confagricoltura.

C.A.A.F.
LA VOSTRA FORTUNA

UNICO

ISEEU

ISEE

1) **730**: è il modello per la presentazione della dichiarazione dei redditi ai contribuenti dipendenti e pensionati.

2) **UNICO**: è il modello per la presentazione della dichiarazione dei redditi rivolto a tutti i contribuenti. Anche per la compilazione e l'invio telematico del mod. Unico ci si potrà avvalere del C.A.F.

3) **ISEE**: è una dichiarazione sostitutiva unica con validità annuale necessaria per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso ai servizi di pubblica utilità.

4) **RED**: è una dichiarazione destinata a tutti i soggetti titolari di pensioni gestite dall'Inps e dall'Inpdap.

5) **ICI**: per il calcolo dei bollettini il contribuente dovrà fornire le rendite catastali dei fabbricati.

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

Via Trotti, 122 - 15100 Alessandria
e-mail: a.giudice@confagricolturalessandria.it
tel. 0131 43151-2 Fax 0131 263842

NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA E SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

TORRE CANNE Negri - Sartirana campioni di briscola

Tutto bene per i partecipanti talessandrini al XXVIII° raduno invernale organizzato a Torre Canne dal Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura. Piacevole il soggiorno in hotel, interessanti le escursioni in programma e divertenti gli intrattenimenti serali. È mancato il gruppo corale dei casalesi, sempre premiato nella gara di canto nel corso dei precedenti raduni, ma ci ha pensato il duo *Luigi Negri e Angelo Sartirana* a mantenere viva la tradizione vincente dei Pensionati del nostro Sindacato Provinciale aggiudicandosi il primo premio nella gara di briscola.

Nozze

Sabato 24 Marzo a Pozzolo Formigaro si sono uniti in matrimonio il nostro associato della Zona di Novi Ligure **MAURO BOTTAZZI** e **SILVANA**. I migliori auguri dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Novi Ligure e dalla Redazione de L'Aratro.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91

Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

La legge Finanziaria 2007 ha introdotto alcune novità inerenti l'addizionale comunale all'IRPEF.

Il comma 142 della legge Finanziaria prevede, infatti, che i Comuni "possono" istituire una nuova addizionale o variare quella applicata fino ad un massimo dell'8 per mille.

L'istituzione o la variazione dell'addizionale deve essere approvata dal Comune con una delibera consiliare, la quale può anche stabilire una soglia di esenzione "in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali".

Altra novità introdotta dalla Finanziaria è che l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° Gennaio dell'anno in

LEGGE FINANZIARIA Addizionale comunale

cui si riferisce l'addizionale e non più al 31 Dicembre dell'anno precedente.

La novità più rilevante è l'introduzione dell'acconto sull'addizionale comunale pari al 30 % dell'aliquota deliberata dal Comune, calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente.

Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota è assunta nella misura deliberata per l'anno di ri-

ferimento, qualora la pubblicazione della delibera sia effettuata non oltre il 15 febbraio del medesimo anno.

Nel caso in cui i Comuni non abbiano deliberato la variazione dell'aliquota o in caso di pubblicazione della delibera successiva alla data del 15 febbraio, la misura dell'acconto sarà riferita all'aliquota vigente nell'anno precedente.

M. Rendina

Agriconto

Insieme coltiviamo valori

Cassa di Risparmio di Alessandria propone AGRICONTO, il progetto dedicato al mondo agricolo: un pacchetto completo di soluzioni alle esigenze concrete degli agricoltori, oltre a una serie di proposte dedicate al risparmio e alla previdenza personale.



SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE: FINANZIAMENTI

Tipologia/Attività aziendale	Soggetto/Imprenditore agricolo	Durata	Agevolazioni
Conduzione ed anticipo dei contributi comunitari	L'imprenditore indicato nella richiesta di contributo	Fino a 12 mesi con estinzione all'erogazione del contributo	Nessuna penale di estinzione. Tasso convenzionato
Conduzione agevolata	Titolare del nulla osta	12 mesi	Tasso agevolato e contributo pubblico
Acconto soci conferenti	Cooperative agricole/ Cantine sociali	12 mesi	In presenza di nulla osta pubblico
Acquisto materie prime/ trasformazione prodotti	Impresa agricola/ agroalimentare	Gestione corrente: 12 mesi Magazzino pluriennale (stagionatura ed invecchiamento vini): come da disciplinare	Possibilità di estinzione anticipata
Acquisto bestiame	Impresa agricola e coltivatore diretto	Bestiame da ingrasso: 12 mesi Bestiame da vita: 24-48 mesi	Possibilità di estinzione anticipata
Acquisto macchinari ed attrezzature agricole	Impresa agricola/agroalimentare e coltivatore diretto/contoterzista	Macchinario nuovo: 36-84 mesi, con possibilità di 12-24 mesi di rate di soli interessi; macchinario usato: 60 mesi	Convenzione concessionario e Legge 1329/65 Sabatini decambializzata
Vasi Vinari e attrezzatura da cantina	Impresa agroalimentare o coltivatore diretto	24/84 mesi (eccetto per acquisto barrique max 36 mesi)	Convenzione costruttore e/o venditore e Legge 1329/65 Sabatini decambializzata
Acquisto terreni	Impresa agricola e coltivatore diretto	24-96 mesi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	
Costruzioni/ristrutturazioni rurali ad uso aziendale o agriturismo	Impresa agricola e coltivatore diretto	24-96 mesi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	Possibilità di finanziare investimenti effettuati negli ultimi 12 mesi
Insediamento giovani agricoltori	Impresa agricola e coltivatore diretto	12-84 mesi	Possibilità di contributi pubblici in conto capitale (PSR)
Impianti/Reimpianti	Impresa agricola/agroalimentare, coltivatore diretto	36-96 mesi; con possibilità di 12-36 mesi di rate di soli interessi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	Possibilità di contributi pubblici in conto capitale (PSR)
Acquisto diritti comunitari	Impresa agricola/ coltivatore diretto	36 mesi	quote PAC, latte, diritti reimpianto
Acquisto/Vendita Estero	Impresa agricola/agroalimentare, coltivatore diretto	120 gg, rinnovabile in funzione della tipologia di prodotto	Garanzie accessorie (SACE) e conferma credito documentario

Rata del finanziamento: mensile, trimestrale, semestrale, annuale - Tasso: fisso (IRS pari durata) +spread, variabile (euribor 6 mesi base 360) + spread Contributi pubblici applicabili in funzione della disponibilità degli specifici bandi

IMPRENDITORE AGRICOLO: RISPARMIO E PREVIDENZA

Beneficiario	Obiettivo	Strumento finanziario	Servizio
Imprenditore/Impresa familiare	Gestione della liquidità corrente	Titoli obbligazionari e prodotti assicurativi a breve termine	"Fondo Bipiemme Tesoreria", Titoli di Stato
Imprenditore/Impresa familiare	Gestione delle riserve	Titoli obbligazionari e prodotti assicurativi a medio termine	Titoli a capitale garantito indicizzati
Imprenditore/Dipendente	Previdenza integrativa	Fondo Pensione aperto	"Arti e Mestieri" Bipiemme
Imprenditore/Collaboratore	Copertura assicurativa sul lavoro	Polizza Infortuni	Prodotti specifici: "In Toto", "In Più" a scadenza annuale
Imprenditore/Collaboratore	Copertura assicurativa totale	Polizza Temporanea caso morte	Prodotto specifico a durata variabile

CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA

BPM Gruppo Bipiemme

vicina per tradizione

www.cralessandria.it



Il 3 Marzo è deceduta

RINA

PERUCCHIO

madre della nostra associata della Zona di Novi Ligure Bellomo Carla di San Cristoforo. L'Unione Agricoltori, la Zona di Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze.

Sabato 3 marzo è mancata

LORENZINA

mamma della nostra associata Milena Coccon di Serravalle/Stazano. L'Unione Agricoltori, la Zona di Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro esprimono sentimento di cordoglio.

Il 14 marzo è deceduta

ADA PASTORINI

madre del nostro associato Renzo Parisio e nonna del nostro collega della Zona di Novi Ligure Alessandro. L'Unione Agricoltori, la Zona di Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro partecipano al grave lutto.

Il 30 marzo è deceduto

LUIGI TINELLO

nostro associato della zona di Novi Ligure. L'Unione Agricoltori, la Zona di Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze ai famigliari.

Il 2 aprile è mancato

PIETRO CALVO

nostro associato della Cascina Isabella della Frazione Cortezano di Murisengo della Zona di Casale. Le più sentite condoglianze ai figli Gabriele (titolare dell'azienda agricola), Isabella, Maria Giuseppina e Raffaella e ai parenti tutti dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Casale e dalla Redazione de L'Aratro.

È mancato

**GIANFRANCO
BALDUZZI**

marito di Maria Grazia Cuniolo, associata della Zona di Tortona. Alla moglie, ai figli e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

A Marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

**DOMENICO
BOCCARDO**

da sempre associato della Zona di Novi Ligure. Alla moglie, alla figlia ed ai parenti tutti l'Unione Agricoltori, l'ufficio Zona di Novi Ligure e la redazione de L'Aratro esprimono sentite condoglianze.

Aggiornamento del fascicolo aziendale / domande PAC 2007

A partire dalla corrente campagna agraria ogni domanda di contributo, nonché la maggior parte delle pratiche relative alla attività delle aziende agricole, dovrà ricavare i dati colturali e produttivi dalla Anagrafe Unica Regionale che contiene fra gli altri dati il fascicolo aziendale informatizzato. Al fine di assistere le aziende interessate nell'aggiornamento del fascicolo e nella presentazione delle domande, Confagricoltura Alessandria e la società di servizi CE.S.A. Srl convenzionata con il CAA Confagricoltura Srl hanno preparato un programma di lavoro congiunto che prevede un calendario di appuntamenti. Ciascun associato ha già ricevuto in questi giorni una lettera che invita a presentarsi presso i nostri Uffici Zona. Raccomandiamo vivamente di rispettare l'appuntamento e, in caso di impossibilità, preghiamo gentilmente di avvisare per tempo i tecnici PAC preposti dell'Ufficio Zona per fissare un nuovo incontro. Per ragioni organizzative del lavoro, è inoltre indispensabile che il materiale fornito sia completo e aggiornato. Infine, si rende noto che la scadenza per la presentazione delle domande PAC 2007 è stata fissata al 15 maggio prossimo.

Dichiarazione Unico, Modello 730 e ICI

I nostri Uffici Zona invitano a presentarsi al più presto, da lunedì a venerdì tra le 8,30 e le 12, per la compilazione della dichiarazione Unico 2007, del Modello 730 e del calcolo dell'ICI. Si raccomanda di fornire tutta la documentazione necessaria.

OCCASIONI



■ La ditta **Meridiana Foraggi** di Sosso Paolo **ACQUISTA FIENO** nuovo preferibilmente loietto in balloni quadrati di buona qualità con pagamento alla consegna. Tel. 338/1235614.

■ **VENDESI** agnelle razza frabosana-roaschina. Tel 349/1718273.

■ Privato **AFFITTA** per settimane/mesi appartamento per il periodo feriale, libero dal 1 marzo 2007 al 31 luglio 2007 situato a Crans sur Siere (vallese) Svizzera. Vista panoramica stupenda, accessoriato, 5 posti letto. Telefonare ore pasti allo 010/877160 e 0131/809173.

■ **GIOVANE AGROTECNICO** di anni 21, in possesso di patente b, non automunito, cerca lavoro. Esperienze precedenti: due mesi presso un'azienda vinicola della California come cantiniere. Contattare ai numeri 380/5128333 e 0144/322617.

■ Presso la **Produttori Mais** sono in **VENDITA PELLETS** di legna da ardere. Tel 0131 585185 Claudio o Ivano.

■ **VENDO:** rotolone Ferbo del diametro di 110 cm e lunghezza mt 3,20; gruppo con Pompa Rovati a tre girante omologato. Telefono 0131/887364 ore pasti.

■ **VENDESI:** barra falciante "Superior" a tre punti, interceppi "Baiano", rimorchio omologato adatto per uve "Terpa" che porta 50q, Nissan Patrol fuoristrada non omologato, vendersi rimorchio con sponde alte a 2 ruote omologato, 300m di tubi dalmine e giunti per impalcatura. Cercasi svecciatoio per pulire i semi. Telefonare ore pasti a Tom: 393/9761587 oppure 0143/634961.

■ **AFFITTASI** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m3 per la pesca anche a gruppi. Tel 335/5896441.

■ **AGRONOMO** con esperienza ultraventennale **offresi come direttore tecnico** in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria ed Asti. Telefonare al numero: 335/7230934.

■ **PRIVATO VENDE TERRENO** di circa 20.000 metri quadrati nel comune di **Villaromagnano (AL)**, situato a 7 km da Tortona, in bella posizione, vicino al centro del paese, edificabile per circa 10.000 metri quadrati. Per informazioni telefonare al numero 011/377553 (ore serali), oppure al 338/2010951.

■ **VENDESI** carrello a quattro ruote, non omologato, per trasporto trattore con ruote di ferro; erpice rotante Remac m 2,50; ciclomotore Piaggio "Bravo". Tel.: 0161 - 780276 ora di pranzo oppure 348 - 0418732.

■ **CERCASI TECNICO SPECIALIZZATO** per caldaie. Per informazioni telefonare al numero: 3337250636.

■ **VENDESI OPEL CORSA VAN** 1700 gasolio, anno 1996, km. 138.000. Ottime condizioni. Prezzo interessante. Telefonare a Enrico al numero: 335/8358199.

M.U.D.: scade il 30 aprile

Si ricorda che le imprese agricole che producono rifiuti pericolosi (oli e filtri esausti, batterie usate, contenitori di medicinali veterinari, prodotti fitosanitari avanzati e non più utilizzabili perché deteriorati o le cui registrazioni siano scadute, ecc.), nel caso in cui il volume di affari annuo sia superiore a € 8.000,00, sono obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti e annualmente devono compilare il Modello Unico di Dichiarazione ambientale, ben noto con l'acronimo di M.U.D.

Il M.U.D. deve essere presentato alla Camera di Commercio **entro il prossimo 30 aprile 2007**.

Gli interessati sono pregati di recarsi presso gli Uffici Zona, che sono a disposizione per la compilazione e la trasmissione del M.U.D. al più presto.

Le scadenze di... Aprile-Maggio

- ★ **10/04/2007**
 - Invio telematico dati soggetti in regime delle nuove iniziative produttive e marginale
 - Invio dei dati statistici alla provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere
- ★ **13/04/2007**
 - Prelievo erariale unico apparecchi intrattenimento
- ★ **15/04/2007**
 - Fatturazione differita
 - Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute
 - Registrazione dei corrispettivi
 - Registrazioni contribuenti minori in regime super semplificato
 - Registrazioni enti non commerciali in regime super semplificato
- ★ **16/04/2007**
 - Addizionale comunale IRPEF
 - Addizionale regionale IRPEF
 - Dichiarazione di intento
 - Imposta di fabbricazione e consumo
 - Imposta sostitutiva sugli interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
 - Imposta sugli intrattenimenti
 - Imposta sugli intrattenimenti
 - Ritenute su dividendi e utili
 - Ritenute su polizze vita
 - Ritenute su premi e vincite
 - Ritenute su redditi di capitale
 - Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
 - Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
 - Versamento IVA mensile
- ★ **20/04/2007**
 - Commercio elettronico - dichiarazione IVA
 - Commercio elettronico - versamento IVA
 - Consolidato nazionale - opzione
 - Elenchi Intrastat
 - Misuratori fiscali - trasmissione dati
 - Modello Unico SC - versamenti
- ★ **29/04/2007**
 - Elenco clienti e fornitori
- ★ **30/04/2007**
 - Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12
 - Canone abbonamento radiotelevisivo
 - Elenchi Intrastat
 - Enti non commerciali-raccolte pubbliche di fondi
 - Imposta di bollo - dichiarazione assegni circolari
 - Imposta di bollo - versamento rateale
 - Imposta sulle assicurazioni
 - Modello 730
 - Modello Unico SC - presentazione
 - Richiesta rimborso IVA infrannuale
 - Scheda carburanti - rilevazione chilometri
 - Tassa sulla occupazione di aree pubbliche - TOSAP
- Contratti di locazione - Registrazione e versamento
- ★ **10/05/2007**
 - Imposta di bollo - versamento assegni circolari
 - Invio dei dati statistici alla provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere
- ★ **13/05/2007**
 - Prelievo erariale unico apparecchi intrattenimento
- ★ **15/05/2007**
 - Fatturazione differita
 - Registrazione dei corrispettivi
 - Registrazioni contribuenti minori in regime super semplificato
 - Registrazioni enti non commerciali in regime super semplificato
- ★ **16/05/2007**
 - Addizionale comunale IRPEF
 - Addizionale regionale IRPEF
 - Dichiarazione di intento
 - Imposta di fabbricazione e consumo
 - Imposta sostitutiva sugli interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
 - Imposta sugli intrattenimenti
 - Modello Unico SC - versamenti
 - Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute
 - Registrazioni acquisti contribuenti minori in regime super semplificato
 - Registrazioni acquisti enti non commerciali in regime super semplificato
 - Ritenute su avviamento e contributi enti pubblici
 - Ritenute su polizze vita
 - Ritenute su premi e vincite
 - Ritenute su redditi di capitale
 - Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
 - Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
 - Versamento IVA mensile
 - Versamento IVA trimestrale
- ★ **20/05/2007**
 - Consolidato nazionale - opzione
 - Elenchi Intrastat
- ★ **28/05/2007**
 - Prelievo erariale unico apparecchi intrattenimento
- ★ **30/05/2007**
 - Contratti di locazione - Registrazione e versamento
- ★ **31/05/2007**
 - Imposta sulle assicurazioni
 - Imposta sulle assicurazioni - denuncia
 - Modello 730
 - Modello Unico SC - presentazione
 - Scheda carburanti - rilevazione chilometri
 - Tasse automobilistiche
 - Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12

Confagricoltura al 41° Vinitaly

Una delegazione dell'Unione Agricoltori di Alessandria ha partecipato alla 41esima edizione del Vinitaly di Verona in programma dal 29 marzo al 2 aprile.

Esponevano numerosissimi produttori associati all'Upa, alcuni dei quali all'interno dell'area della Provincia di Alessandria, che ha raddoppiato il suo stand, realizzando un sopralzo destinato ad area convegni ed eventi. Durante il corso della manifestazione si è parlato con l'assessore provinciale all'agricoltura Davide Sandalo dei nostri vini: Barbera Monferrato, Strevi, Albarossa, Barolo, Gavi, Grignolino, Timorasso, Dolcetto d'Ovada, grappa tradizionale monferrina.

Era presente anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, che ha sottolineato l'importanza dei vini autoctoni nel contesto del mercato vinicolo.

"E' quanto auspica anche il nostro sindacato, perché la valorizzazione delle produzioni locali va incentivata sia per le grandi sia per le piccole Doc e Docg" ha affermato il presidente provinciale Gian Paolo Coscia.

Anche Confagricoltura nazionale era presente al Vinitaly, con lo sguardo rivolto all'estero. La nostra organizzazione ha ospitato una nutrita delegazione di operatori provenienti dal Paese che è oggi la prima economia dell'America latina e la dodicesima del mondo, il Messico. La delegazione straniera ha incontrato i produttori italiani in più appuntamenti programmati dalla Confederazione. Da segnalare in apertura il *workshop* di presentazione *"Internazionalizzazione delle imprese agricole. VINI ITALIANI E NUOVI MERCATI: IL MESSICO"*, con cui la nostra associazione ha posto le basi per una riflessione sulle interessanti opportunità che può offrire la globalizzazione economica e tecnologica mondiale e le oggettive difficoltà nelle quali vivono le aziende agricole italiane.

Ros.S.

Expo Casale

Anche l'Unione Agricoltori di Alessandria era presente all'Expo Casale, ex Fiera di San Giuseppe, che si è tenuta nella città monferrina dal 16 al 25 marzo scorsi. Idea dell'anno all'interno dello stand della Provincia di Alessandria, organizzato dall'assessorato all'agricoltura di Davide Sandalo, la promozione della Barbera Monferrato Superiore Docg. L'Unione Agricoltori di Alessandria e in particolare la Zona di Casale Monferrato hanno collaborato con la Provincia alla realizzazione dello stand contribuendo con l'esposizione di diverse botti-

glie per produttore per un totale di 14 produttori.

Inoltre, il presidente della Zona di Casale Maurizio Canepa e il funzionario Carlo Todeschino hanno partecipato all'incontro sulla Docg Barbera Monferrato Superiore organizzato dallo stesso assessorato il 18 marzo, che ha visto tra i relatori il nostro associato Mauro Gaudio di Bricco Mondalino.

"Ringrazio tutti i viticoltori per la collaborazione prestata a questa iniziativa e mi auguro che possa aiutare a promuovere la Barbera Monferrato" ha affermato al termine dell'iniziativa Maurizio Canepa.

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

L'albero è energia

"L'albero è energia" è il titolo del convegno organizzato il 14 marzo presso la Camera di Commercio di Alessandria da Confagricoltura Donna. Da quando l'anno scorso si è insediata alla Presidenza Maria Teresa Bausone è incominciato un nuovo progetto riguardante l'albero in tutte le sue forme, spaziando nelle diverse discipline.

All'interno di *"Scatta il verde, vieni in campagna"*, programma di informazione agroalimentare per le scuole, ideato con successo da Agriturist, Confagricoltura Donna ha elaborato *"lo e l'albero"*, un percorso in due parti tra città, campagna e fiume per conoscere gli alberi più vicini.

"La seconda iniziativa è proprio il convegno", ha dichiarato la presidente di Confagricoltura Donna - *il cui titolo è stato pensato come denominatore comune di alcuni degli aspetti in cui può essere considerato e visto questo nostro grande amico"*.

Hanno portato i loro saluti per il Comune l'Assessore all'Agricoltura Diego Motta, per la Provincia la Vicepresidente Maria Grazia Morando e in rappresentanza del Vescovo Don Walter Focchi.

Si sono alternati autorevoli relatori esponendo i loro diversi punti di vista, coordinati dal moderatore Marco Caramagna.

Ha iniziato il dott. Pier Luigi Terzuolo dell'Istituto Piante da Legno di Torino, sviluppando il tema *"Sistema forestale piemontese"*. Il titolo *"Un'azienda di pioppicoltura"* ha dato lo spunto alla nostra associata Beatrice Abbiati per tracciare attraverso le sue esperienze una breve storia della pioppicoltura. Il dott. Giuseppe Nervo, direttore dell'Istituto Sperimentale di Pioppicoltura di Casale, è intervenuto sul tema *"Le scelte varietali e le tecniche culturali"*. Gli esperti della società Stilenergia hanno affrontato l'argomento *"La filiera legno-energia"*: dal dott. Luca Manero *"La fase di approvvigionamento della biomassa combustibile"*; all'agronomo Ettore Bastianini *"L'organizzazione e la logistica della filiera"* e all'ing. Venanzio Gallinucci *"La produzione di energia"*. Il nostro consigliere direttivo Luca Brondelli, socio fondatore di Agroenergia di Confagricoltura, ha chiuso il ciclo di relazioni tecnico - economiche con la relazione *"Agroenergia"*. Al prof. Luciano Valle dell'Università di Pavia, nonché direttore del Centro Studi *"Riabitare la Terra"*, l'affascinante compito di accompagnarci ad *"Incontrare l'albero"*.

Gli argomenti, senza dubbio di grande attualità, seguono in gran parte le indicazioni che il presidente nazionale di Confagricoltura Federico Vecchioni ha sottolineato al recente convegno *"Agroenergia e territorio, una nuova opportunità economica ed ambientale"* svolto a Vegetalia 2007 e al convegno *"Agroenergia: business & sostenibilità"* svolto a Tortona.

In particolare la pioppicoltura, presente in Italia sin dal 1700 in forma di pioppi da ripa o di piccoli boschetti nelle aree fluviali della Pianura Padana, è caratteristica del nostro territorio. La sua trasformazione in pioppeto specializzato, ossia in una vera e propria arboricoltura da legno finalizzata alla produzione di pannelli compensati, pannelli listellari e cellulosa, risale all'inizio del Novecento. Vengono utilizzati pioppi ibridi euroamericani, i cosiddetti *"Canadensis"*, ottenuti dall'incrocio del pioppo nero americano *"Deltoides"* con il pioppo nero europeo *"Populus nigra"*.

Con la fondazione dell'Istituto Sperimentale per la Pioppicoltura nella zona altamente vocata di Casale Monferrato, prende avvio nella provincia di Alessandria un'intensa attività di ricerca sul pioppo e sul salice, con l'obiettivo di ottenere piante a rapido accrescimento, resistenti alle principali avversità e capaci di produrre legno di buona qualità, elementi necessari ad una coltivazione e ad una utilizzazione remunerative. Alla pioppicoltura tradizionale si è recentemente affiancata una pioppicoltura sostenibile, esercitata nel rispetto di precise regole ambientali, nell'ambito di una ecocertificazione (marchio PEFC) promossa e gestita da un gruppo avente come capofila Confagricoltura Alessandria. Allo start up, avvenuto lo scorso autunno, ben 22 aziende agricole di Confagricoltura Alessandria con un'estensione totale di 400 ha hanno ottenuto questo marchio di qualità.

"Siamo convinti che la sfida della "short rotation forestry" ossia l'arboricoltura a turno breve possa essere raccolta dai nostri agricoltori attraverso la pioppicoltura, essendo il territorio provinciale particolarmente ricco di terreni esondabili adatti alla coltivazione dei pioppi" ha commentato il presidente di Confagricoltura Alessandria Gian Paolo Coscia e ha aggiunto: *"Per sviluppare l'agroenergetico è però necessario che si creino sinergie tra tutti gli attori in gioco, in primis portando avanti collaborazioni con esponenti dell'ambito politico e creditizio"*.

Rossana Sparacino

*** *il Carrettino* CENTRO CONGRESSI HOTEL RISTORANTE COUNTRY HOTEL

Strada per Pozzolo, 15 - 15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)
tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955
info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

Gli associati dell'Unione Agricoltori che presenteranno questo tagliando avranno uno sconto del

10% alla cassa

E' arrivata la nuova Guida Agriturist



La Guida Agriturist è giunta alla 32a edizione. La prima, uscita nel maggio del 1975, presentava 80 aziende agricole dove trovare alloggio o dove fossero disponibili edifici da restaurare per trascorrervi le vacanze; la Guida Agriturist 2007 propone 1562 offerte di alloggio, ristorazione, campeggio, turismo equestre, fattoria didattica, degustazione di prodotti tipici, tutte pronte per l'accoglienza e autorizzate, a norma di legge, all'esercizio dell'agriturismo (88%), B&B o altro tipo di servizio ricettivo (12%). Cento aziende si fregiano del marchio "Agriturist Qualità" rilasciato previa certificazione volontaria affidata ad un ente terzo indipendente accreditato presso il Sincert. I posti letto disponibili sono 32.500, per una media di 21,4 ad azienda, il 62% dei quali in alloggi indipendenti, mentre il 38% è allestito in camere con servizio di prima colazione. A conclusione della Guida tre interessanti rubriche dedicate alle aree naturalistiche protette (Parchi Nazionali, Oasi del WWF), ai 155 prodotti italiani riconosciuti DOP e IGP (nel quadro di una campagna di informazione svolta con il contributo del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) e alle Strade del Vino e dei prodotti tipici. Dopo questa ricca panoramica generale, soffermiamoci sulle pagine dedicate ai nostri agriturismi. I 37 siti indicati in provincia di Alessandria sono stati selezionati da Agriturist Alessandria, che ha ricercato da sempre associati che offrissero ai visitatori il miglior servizio possibile. Ben dislocati su tutto il territorio senza esclusione di alcuna zona, le aziende agrituristiche offrono diversi servizi: 21 su 37 si occupano di ristorazione; 11 sono anche fattorie didattiche; un terzo delle aziende selezionate da Agriturist ha la piscina; 6 agriturismi praticano l'agricoltura biologica, il 45% propone la vendita diretta dei prodotti propri, abbinata con la degustazione dei prodotti stessi. Prezzi: in 11 agriturismi un pernottamento costa fino a 30 euro, in 13 aziende si paga dai 30 ai 40 euro, in 13 agriturismi

il prezzo è superiore a 40 euro. Per quanto concerne il trend agrituristico, dopo tre anni con il segno meno, nel 2006, secondo le stime di Agriturist, riprende moderatamente a crescere il fatturato delle aziende agrituristiche (+3,7%). Ciò significa che alla crescita dell'offerta (+4,8% di posti letto) si è accompagnata una più vivace crescita della domanda (+8,3% di pernottamenti). I prezzi, vista la congiuntura economica poco favorevole, sono rimasti sostanzialmente stabili. Ai lievi aumenti registrati in alta stagione (in media nell'ordine del 2%), ha fatto riscontro una più diffusa abitudine delle aziende a praticare sconti nella bassa stagione, ma questo non è bastato a fermare la tendenza degli ospiti a fare vacanze sempre più brevi. I soggiorni della durata di una settimana sono stati assicurati soprattutto dagli ospiti stranieri, provenienti soprattutto da Germania, Olanda e Belgio. Sono invece sempre più numerose, da parte di turisti italiani, le richieste di prenotazione per 3 o 4 giorni in alta stagione, e soltanto per due giorni in occasione delle festività pasquali e di fine anno. A conclusione del 2006, secondo le stime di Agriturist, l'agriturismo italiano interessa 15 mila 800 imprese, per un fatturato complessivo stimato in 880 milioni di euro. Parlando di prenotazioni, secondo Agriturist, oltre il 70% delle prenotazioni di vacanze in fattoria perfezionato attraverso la rete web. Una nuova importante crescita di visite si registra per il portale internet dell'associazione agrituristiche di Confagricoltura: www.agriturist.it. Ricordiamo, inoltre, il nostro sito provinciale: www.agrituristmonferrato.com. Dopo il +58% registrato nel 2005, chiude il 2006 con un ulteriore +34%; e, a gennaio 2007, segna +57% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Gennaio, come ricordato, ha confermato la tendenza positiva che vede le prenotazioni dell'agriturismo perfezionate tramite internet, ormai oltre il 70% del totale. In un periodo solitamente considerato di bassa

stagione, le offerte per il Carnevale e per San Valentino, sollecitano una attenzione tutt'altro che marginale, attestando il numero di visite (43 mila) su livelli già paragonabili a quelli della Pasqua dello scorso anno. I primi dieci giorni di febbraio registrano una ulteriore crescita di visitatori (+7%). "Riprenderanno in Regione a inizi aprile le trattative

per il recepimento da parte del Piemonte della Legge quadro nazionale. Speriamo ci siano interessanti novità e soprattutto che le nostre richieste siano ascoltate e i nostri suggerimenti vengano accolti" ha commentato Rosanna Varese, presidente provinciale e regionale di Agriturist.

R.S.

Vini e Sapori: continua il successo

Dal 16 al 18 marzo scorso si è svolta a Castelletto d'Orba l'edizione 2007 della "Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato", organizzata dal Comune di Castelletto d'Orba con il patrocinio del Ministero per le Politiche Agricole ed il sostegno della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, della CCIAA, della Cassa di Risparmio di Alessandria, della Fondazione CRAL e dell'Associazione Alto Monferrato. Confagricoltura Alessandria, come nelle edizioni passate, ha partecipato con interesse alla rassegna e grazie alla collaborazione della Zona di Acqui - Ovada ha allestito uno stand istituzionale con gadget e materiale divulgativo dell'associazione. All'interno del nostro spazio espositivo vi erano: i produttori del Moscato Passito di Strevi (Azienda Agricola Ca' Di Cicùl, Azienda Agricola Bagnario di Ivaldi Gianpaolo Andrea, Bragagnolo Renato, Casa Vinicola Marengo Srl); Az. Agricola Carlotta e Rivarola di Ovada; Az. Agricola Villa Montoggia di Ovada; Az. Vitivinicola Marengo Paolo di Castelrocchero; Az. Agricola Boido Alessandro di Alice Bel Colle; Az. Agricola La Signorina di Carpeneto. All'inaugurazione erano presenti, oltre ai colleghi della Zona di Acqui Terme, il vicepresidente provinciale Eugenio Burnengo e la direttrice della Zona di Acqui Terme Laura Alciati che hanno espresso parole di soddisfazione: "Siamo convinti che anche questa edizione della manifestazione castellettese riscuoterà grande successo. Il valore dei prodotti enogastronomici della provincia di Alessandria è qui messo in rilievo. L'Unione Agricoltori da tempo punta sulle eccellenze e non può che essere soddisfatta del lavoro svolto dagli organizzatori della rassegna".

R.S.



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE
Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI
E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC
**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**
VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE **caprari**

Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM



MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



Apertura domande per la flavescenza dorata

Sono state ufficialmente aperte le domande per i contributi ai vigneti colpiti dalla *Flavescenza dorata*.

Entro il 31 maggio prossimo tutte le aziende che negli anni 2005 e 2006 hanno richiesto il monitoraggio in campo dei propri vigneti, possono presentare una domanda di contributo per l'estirpo, l'estirpo e il reimpianto o per la sostituzione di viti sparse nel vigneto se questa interessa più del 10% delle piante in vigneto.

Condizioni indispensabili per potere essere ammessi ai contributi sono il monitoraggio, l'avvenuto estirpo delle piante segnate (in caso di sostituzione) o dell'intero vigneto (in caso di estirpo con o senza il relativo reimpianto) entro il 15 maggio 2006 per i monitoraggi effettuati nel 2005 e entro il 15 maggio 2007 per i monitoraggi effettuati nel 2006.

La Regione ha deciso di ammettere a contributo anche il solo reimpianto di vigneti monitorati ed espantati a causa della flavescenza dorata che non abbiano ancora bene-

ficiato del contributo per il reimpianto.

La norma del 2007 rende anche concedibile il finanziamento anticipato **FINO AD UN MASSIMO DEL 90%** dell'importo con presentazione di fideiussione; occorre ben valutare la % di importo da richiedere, in quanto le sanzioni e penalità connesse con il mancato rispetto degli obblighi sono piuttosto pesanti, tali da far ben ponderare alle aziende questa richiesta.

A differenza degli anni scorsi non è mai ammesso il pagamento con assegno, ma esclusivamente con bonifico bancario.

Se l'azienda optasse per il finanziamento del solo estirpo e intendesse vendere i diritti di reimpianto, questi potranno essere venduti esclusivamente all'interno della Provincia di Alessandria, per salvaguardare il patrimonio vitato provinciale già vistosamente danneggiato da questa fitopatia.

Ulteriori obblighi normativi: mantenere il vigneto reimpiantato per almeno 10 anni dalla data del collaudo delle opere (vincolo di destinazione d'uso); effettuare gli eventuali

rimpiazzi autorizzati entro due anni dalla data di presentazione della domanda; realizzare il reimpianto entro due anni dalla data del mandato provinciale di pagamento nel caso di richiesta del pagamento anticipato (con versamento della fideiussione); effettuare il reimpianto, negli altri casi, entro il termine previsto dalla normativa vigente (8 anni).

Si consiglia a tutti i viticoltori in regola con i monitoraggi del 2005 e 2006 e degli anni precedenti (in questo caso per gli appezzamenti monitorati che mai hanno beneficiato di contributi) di rivolgersi immediatamente ai nostri Uffici Zona per i maggiori chiarimenti e per la predisposizione delle domande. Anche i conduttori che, avendo estirpato negli anni passati, ma che abbiano rinunciato perché impossibilitati a rispettare l'impegno relativo alla cessione dei diritti di reimpianto, è bene che contattino i loro tecnici di Zona perché la norma attualmente in vigore può consentire loro di recuperare i contributi per il solo estirpo.

La Giunta Regionale ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Inizia l'iter all'Unione Europea per l'approvazione

La Giunta Regionale, lo scorso 2 aprile 2007 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Il documento, che contiene le risorse per lo sviluppo dell'agricoltura regionale per i prossimi sette anni, sarà ora inviato alla Commissione Europea per l'approvazione, superando, prima, lo scoglio della cosiddetta "ricevibilità", che consiste nella verifica della redazione nel rispetto della normativa comunitaria e in aderenza al Piano Strategico Nazionale.

Successivamente alla "ricevibilità" incominceranno i lavori negoziali con la Commissione Europea, che potranno durare fino a sei mesi, per l'approvazione definitiva; a questo punto la Regione potrà disporre delle risorse finanziarie per la realizzazione del Programma, nei tempi e nei modi definiti dal P.S.R.

Ottenuta l'approvazione della Commissione Europea verranno avviati i bandi che daranno il via alla presentazione dei progetti in linea con gli indirizzi del piano stesso e ai finanziamenti per realizzarli. La Regione Piemonte sta comunque verificando la possibilità di attivare misure e bandi in anticipo rispetto all'approvazione

dell'intero programma da parte dell'Unione Europea.

La dotazione economica del PSR è di oltre 1 miliardo di euro comprensivo del cofinanziamento comunitario, nazionale e delle ri-

orse regionali.

Oltre 450 milioni di euro, saranno destinati all'Asse I che ha come obiettivo la crescita della competitività del settore agricolo e forestale, sostenendo l'ammo-

deramento delle strutture e l'innovazione tecnologica ed organizzativa, l'innovazione e il miglioramento tecnologico, l'inserimento dei giovani e la formazione professionale degli operatori agricoli.

Circa 400 milioni di euro sono destinati al secondo Asse, per interventi per il miglioramento della compatibilità e della qualità ambientale, compresi i pagamenti agroambientali.

Al terzo Asse, finalizzato alla diversificazione ed al miglioramento della qualità della vita nei territori rurali, sono destinati quasi 80 milioni di euro per interventi a favore dello sviluppo delle micro-imprese, dell'incentivazione delle attività turistiche e della riqualificazione del territorio.

Il Programma è importante e non scevro da rischi di perdita di risorse legati ai meccanismi di "ingegneria finanziaria" di cui si è dotata l'Unione Europea.

La Regione è chiamata a realizzare interventi e a finanziare progetti che rispettino le aspettative del mondo agricolo e che siano destinati all'effettiva crescita globale dell'agricoltura piemontese.

ULTIM'ORA

Al via le misure agroambientali

Nella stessa riunione che ha portato all'approvazione del P.S.R. 2007-2013, la Regione Piemonte ha deliberato l'apertura condizionata di alcune Misure Agroambientali Regionali, precisamente delle ex Azione F1, F2 e F9 del "vecchio" P.S.R.

Saranno ammesse a contributo i soli Imprenditori Agricoli Professionali in regola con il versamento dei contributi I.N.P.S. che hanno terminato l'impegno nel 2006; non è stata concessa, per il 2007, la possibilità a nuove aziende di aderire.

Questa notizia è un vero e proprio "fulmine a ciel sereno", in senso positivo, visto che fino a pochissimi giorni or sono, la Regione aveva tassativamente escluso la possibilità di riaprire per il 2007 le domande della vecchia Misura F.

Sul fronte degli impegni, ci sembra di poter affermare, viste le scarse notizie pervenute, che non ci siano sostanziali novità rispetto alle vecchie regole.

Si invitano pertanto tutti gli interessati a recarsi nei nostri Uffici Zona per accordarsi con i tecnici.

Pagina a cura di Marco Visca

I viticoltori hanno incontrato il Ministro Damiano

Lunedì 26 marzo scorso presso la CCIAA di Asti si è tenuto un incontro organizzato dall'Associazione Comuni del Moscato di Santo Stefano Belbo, sul tema "La manodopera in agricoltura". A tale incontro ha partecipato il Ministro del Lavoro Cesare Damiano, l'onorevole Massimo Florio, componente della Commissione agricoltura della Camera dei deputati, il Dott. Taricco, assessore regionale per l'agricoltura,



nonché vari esponenti della giunta provinciale e comunale di Asti, le organizzazioni agricole tra cui l'Unione Agricoltori di Alessandria e numerosi imprenditori agricoli interessati al problema.

L'incontro è stato chiesto principalmente in merito alle problematiche connesse all'assunzione di manodopera in agricoltura, soprattutto durante il periodo della vendemmia.

Al Ministro Damiano sono state infatti espresse tutte le preoccupazioni del mondo agricolo legale all'aumento insostenibile degli oneri previdenziali, alle complessità burocratiche legate all'assunzione soprattutto di manodopera extracomunitaria, e al "pesante" regime sanzionatorio previsto dalla nuova Finanziaria.

La proposta che è stata fatta da più parti è la possibilità di poter sperimentare il sistema dei "buoni prepagati" per prestazioni di lavoro accessorio, previste dal D. Lgs. 276/03 (cosiddetta legge Biagi), già durante la prossima vendemmia.

Il ministro Damiano ha preso atto

delle richieste del mondo agricolo e si è impegnato a verificare la possibilità di utilizzare tali "buoni", che peraltro non erano previsti per l'agricoltura.

Tra l'altro, il Ministro ha comunicato alla platea che la ristrutturazione dei crediti INPS, è in dirittura di arrivo. Un'altra misura che potrebbe diventare importante, non solo per quanto riguarda la vendemmia, è il superamento del cumulo tra pensione e lavoro dipendente, che permetterebbe ad alcuni pensionati provenienti dall'agricoltura di poter trasmettere le proprie conoscenze alle nuove generazioni. Al termine dell'incontro è stata donata al Ministro Damiano la "boccia" d'oro.

Mario Rendina

Comitato vitivinicolo regionale

Il Comitato vitivinicolo regionale, riunitosi il 22 marzo scorso, al quale Confagricoltura Piemonte ha partecipato, ha adottato all'unanimità le seguenti decisioni:

- modifica, con passaggio a DOCG dei disciplinari di produzione dei vini a DO Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato superiore;
- modifica del disciplinare di produzione del vino a DO Barbera del Monferrato;
- inserimento della cultivar Viognier nell'elenco di quelle idonee alla coltivazione in Piemonte;
- iscrizione nel Registro Nazionale delle varietà di vite e per l'idoneità alla coltura nella regione Piemonte della cultivar Baratuciat.

L'assessore Taricco ha inoltre anticipato che nel prossimo mese di maggio si terrà una giornata di studio sulle tematiche vitivinicole e che nel bilancio preventivo regionale 2007 - attualmente in discussione in Consiglio Regionale - saranno stanziati risorse straordinarie per la promozione del settore, nell'ordine di 6/7 milioni di euro.

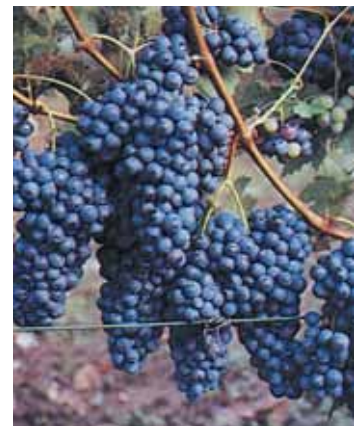


Il 12 marzo è nato **SIMONE**, figlio del nostro associato di Novi Ligure Marco Riccabone. A Marco e alla neo mamma Yanet tante felicitazioni per il lieto evento dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Novi Ligure e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★ ★

Il 28 marzo scorso a Torino è nato **ANDREA BIOLATTO**. Auguri al papà Lorenzo della Cascina Cappelletta di Piovera, alla mamma Chiara e ai parenti tutti dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Tavolo di lavoro per la promozione del Dolcetto di Ovada



Venerdì 23 marzo si è tenuto presso il Municipio di Ovada un incontro per presentare il tavolo di lavoro permanente per la promozione del Dolcetto di Ovada. Alla presenza dei principali organi di stampa, hanno esposto le proprie considerazioni l'assessore all'agricoltura del Comune di Ovada Anselmi ed i rappresentanti delle Organizzazioni agricole. Per Confagricoltura Alessandria erano presenti il Vicepresidente Eugenio Burnengo ed il Direttore di Zona di Acqui Terme e Ovada Laura Alciati.

L'assessore Anselmi ha illustrato le iniziative che sono state intraprese negli ultimi tempi per la promozione del Dolcetto d'Ovada, tra le quali la creazione del tavolo permanente che permette alle istituzioni pubbliche di confrontarsi costantemente con i produttori e la creazione dell'enoteca di Via Torino.

Eugenio Burnengo ha posto l'accento sulla necessità di coinvolgere nella valorizzazione e tutela del comparto tutti i 22 Comuni facenti parte del territorio della DOC, anche attraverso una verifica degli ettari vitati effettivamente presenti. Il Vicepresidente di Confagricoltura Alessandria ha inoltre espresso soddisfazione per l'operato fino a qui svolto dall'assessore Anselmi e per il forte spirito di collaborazione instauratosi tra tutte le organizzazioni agricole, per fare in modo che il Dolcetto di Ovada, uno dei fiori all'occhiello della produzione enologica del Monferrato, possa acquisire quote di mercato e fungere da volano per tutta l'economia ovadese.

Luca Businaro

Incentivi per l'agricoltura biologica

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è stato pubblicato un bando per l'assegnazione di contributi agli agricoltori e agli allevatori che hanno deciso la riconversione del metodo di produzione o allevamento da convenzionale a biologico tra il 1 gennaio 2005 e il 31 dicembre 2006.

Il contributo è concesso a copertura delle spese sostenute per il controllo dei metodi di produzione biologici condotti ai sensi del Reg. (CEE) n. 2092/91.

Sono ammesse a contributo le aziende agricole il cui centro aziendale e oltre il 50% della superficie aziendale siano ubicati in Piemonte e che abbiano iniziato la riconversione del sistema di produzione convenzionale a quello biologico, come detto, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2005 e il 31 dicembre 2006.

Le aziende beneficiarie, al momento della presentazione della domanda devono essere in attività ed

inserirle in un sistema di controllo ai sensi del Reg. (CEE) 2092/91.

Il contributo è pari all'80% delle spese sostenute e documentate relative ai costi di assoggettamento al regime di controllo cui l'azienda ha fatto fronte relativamente agli anni 2005 e 2006, qualora questi due anni rappresentino i primi due anni di conversione da convenzionale a biologico.

Il contributo concedibile ad ogni azienda non può superare gli ottocento euro su base biennale 2005 e 2006; lo stesso contributo può essere riferito al solo anno 2006 quando questi rappresenti il primo anno di conversione.

Il contributo non è applicabile all'I.V.A.

Gli interessati sono pregati di presentarsi presso i nostri uffici entro il 24 aprile 2007, in quanto la scadenza per la presentazione delle domande, che dovrà essere effettuata in modo telematico, è prevista per il 30 aprile 2007.

Marco Visca

CASALE MONFERRATO

Linee guida contro le zanzare

Il 12 marzo scorso alle ore 20,30 si è tenuto a Casale Monferrato un incontro tecnico divulgativo organizzato dalla Regione Piemonte, attraverso i tecnici dell'IPLA, per la presentazione delle linee guida tecniche per la metodologia di lotta alle zanzare per la campagna primaverile estiva 2007. L'Unione Agricoltori, quale organizzazione più rappresentativa sul territorio della provincia di Alessandria come numero di associati risicoltori, ha aperto l'incontro con le parole di presentazione del presidente di Zona di Casale, Maurizio Canepa, a tutti i risicoltori intervenuti, anche delle altre organizzazioni professionali.

L'IPLA, rappresentata dal presidente Mario Palenzona e dal tecnico Igor Boni, ha introdotto l'argomento con lo specifico intento di richiamare l'attenzione sul fatto che per il 2007 viene auspicato un intervento collaborativo diretto da parte degli agricoltori stessi in alcune pratiche agronomiche e non al fine di coadiuvare gli altri interventi di controllo classici già attuati, tipo

TRINO VERCELLESE

I metodi di lotta biologica

Da quest'anno, per contrastare la presenza delle zanzare che infestano vaste zone del territorio, la Regione adotterà un approccio integrato, basato su metodi di lotta biologica, condotti in accordo con gli agricoltori e con il contributo delle Province. Il piano degli interventi è stato presentato nel corso di una conferenza stampa che si è svolta lunedì 26 marzo presso il Parco "Sorti della Partecipanza" di Trino Vercellese di Cascina Guglielmina. Hanno introdotto i lavori Mercedes Bresso, presidente della Regione Piemonte, e Mino Taricco, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte.

La presentazione del programma di interventi e azioni 2007 è stata effettuata da Mario Palenzona, Direttore di Ipla.

Sono seguiti Interventi di una nostra rappresentanza, delle altre Organizzazioni Agricole e delle Amministrazioni provinciali.

R.S.



la lotta con trattamenti con elicotteri.

Il coinvolgimento del mondo agricolo è importante in quanto risulta essere, ancora una volta, un segnale del fatto che le aziende chiamate in causa non si disinteressano del problema, ma sono parte attiva nella causa. Nel corso dell'estate 2006 infatti nel Casalese era stata innescata una polemica generalistica, anche sulla carta stampata, che voleva individuare nei risicoltori gli unici artefici del proliferare delle zanzare.

Quindi a partire da quest'anno il mondo agricolo, che prima mai era stato chiamato a collaborare, è direttamente coinvolto in modo attivo nella lotta di prevenzione al proliferare delle zanzare mediante alcune linee tecniche, da attuarsi, dettate direttamente dall'IPLA.

L'incontro ha avuto ottimo riscontro, in quanto erano presenti circa 150 risicoltori del Casalese, che hanno ascoltato attentamente, fatto le loro do-

mande ed obiezioni, ove era il caso. A margine dell'incontro gli stessi hanno manifestato la disponibilità a collaborare con i tecnici referenti.

"Risulta chiaro che la lotta alle zanzare non passa solo per la risaia, ma deve essere capillare ed estesa su tutti gli ambiti del territorio, anche non agricoli" ha affermato il presidente di Zona Maurizio Canepa.

Alla chiusura dell'incontro, l'IPLA ha preso atto che la sensibilità manifestata dalla nostra organizzazione verso il problema è notevole in rapporto al fatto che di fronte ad una certa opinione pubblica le aziende agricole dimostrano, se ancora ve ne era bisogno, di essere quelle entità che sul territorio sono presenti e hanno tutto l'interesse, anche verso se stessi, a collaborare ogni qual volta talune iniziative sono realizzate con le giuste modalità, senza poi incorrere in sterili polemiche in tempi successivi.

Carlo Todeschino

Latte:
nessun accordo
in Regione

Confagricoltura apprezza l'azione del ministro Paolo De Castro, che è stata determinante per la stipula del prezzo del latte crudo alla stalla per la campagna 2007-2008.

Dopo quattro anni di mancati accordi tra industria di trasformazione e produttori di latte, finalmente si mette un punto fermo nelle relazioni economiche all'interno del sistema produttivo lattiero caseario italiano.

"Ora - commenta il presidente nazionale di Confagricoltura Vecchioni - i produttori lombardi possono procedere al perfezionamento dei contratti individuali di riferimento, potendo contare su un accordo interprofessionale che fissa il prezzo base e sancisce un accordo anche sulla tabella relativa alla qualità".

Il 2 aprile a Torino in Regione alla presenza dell'assessore all'agricoltura Mino Taricco si è svolto un tavolo di trattative, cui ha partecipato tra gli altri Romano Brezzi, presidente del Centro Raccolta Latte e presidente della Sezione di prodotto lattiero - casearia, il quale ha dichiarato: "Dopo lunghe ore di discussioni con i rappresentanti dell'industria non si è raggiunto un accordo sul prezzo del latte in Piemonte. La loro proposta prevedeva la differenziazione del prezzo tra Piemonte e Lombardia, inferiore in Piemonte di circa 20 centesimi".

La prossima riunione è stata fissata per il 16 aprile.

R.Sparacino

Al via il nuovo Programma Operativo Provinciale

Nella riunione dello scorso 8 marzo la Giunta Provinciale ha approvato il Programma Operativo Provinciale per l'anno 2007 e la relativa apertura dei bandi.

Il Programma è stato definito dall'Assessore provinciale all'agricoltura dopo una serie di consultazioni con le Organizzazioni professionali agricole che al "Tavolo verde" hanno evidenziato le criticità del settore.

In linea con l'esperienza maturata negli anni scorsi, il Programma si compone di una prima parte, rivolta direttamente al sostegno delle aziende agricole e di una seconda parte rivolta all'assistenza tecnica, sperimentazione e divulgazione in agricoltura.

In favore delle aziende agricole si prevede l'erogazione di contributi per le strutture di allevamento nelle aree montane e collinari, per l'acquisto di bestiame da riproduzione ad alta genealogia di razza piemontese e oviscaprini, per l'acquisto di serbatoi mobili esterni omologati, ad uso privato, per carbu-

ranti agricoli, per l'acquisto di presse raccogli sarmanti per aziende viticole, per l'impianto di colture pregiate in particolare il nocciolo.

Sono confermati gli interventi per acquisto di macchine ed attrezzature per le cooperative agricole.

Particolare risalto è stato dato al sostegno del riordino fondiario con un contributo alle spese notarili per gli atti di permuta ed acquisto terreni.

Gli interventi di assistenza tecnica (monitoraggio flavescenza dorata e DOC, prove dimostrative e divulgazione, interventi per l'apicoltura) si realizzeranno attraverso forme di coordinamento e collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e gli Enti tecnico-scientifici operanti nella nostra provincia.

Le domande scadranno il 30 settembre 2007 ad eccezione degli interventi di accorpamento fondiario che scadranno il 31 gennaio 2008.

Gli Uffici Zona dell'Unione Agricoltori sono a disposizione per la compilazione delle domande.

C.B.

Aperta la campagna assicurativa 2007 contro le avversità atmosferiche

È in pieno svolgimento la campagna assicurativa contro le avversità atmosferiche incentivata dal contributo dello Stato.

La vigente normativa, introdotta dal Decreto Legislativo 102/2004, punta a promuovere l'assicurazione agevolata dal contributo statale nella misura dell'80% del premio, limitando il ricorso agli interventi compensativi alle aziende danneggiate solo nel caso in cui l'avversità atmosferica non sia assicurabile. Pertanto sia nel 2005, sia nel 2006 non sono state più attivate le procedure di concessione di contributi alle aziende colpite dalla grandine e dal 2007 gli interventi compensativi alle aziende sono stati soppressi anche per le altre avversità atmosferiche.

Solo nel caso in cui l'offerta assicurativa risultasse insufficiente a coprire le produzioni vegetali con polizze pluririschio, la Regione Piemonte potrà richiedere al Ministero delle Politiche Agricole la riattivazione degli aiuti compensativi.

A partire dai primi giorni di marzo è stato possibile stipulare polizze pluririschio contro gelo e brina per frutta ed uva e a fine marzo è stata aperta anche la campagna assicurativa contro la grandine con tutte le principali compagnie di assicurazione

che si sono convenzionate con il Consorzio.

E' quindi possibile offrire alle aziende associate un'ampia gamma di opportunità assicurative:

- polizze contro la grandine tradizionali a franchigia 10%;
- polizze antigrandine a basso costo con franchigia 30%;
- polizze pluririschio contro grandine, vento forte, gelo/brina, siccità e eccesso di pioggia;
- polizze pluririschio a garanzia delle rese produttive nei confronti di tutte le avversità atmosferiche, alluvione compresa;

riche, alluvione compresa;

- polizze pluririschio per le serre (grandine, trombe d'aria, uragano, vento e fulmini);
 - polizze contro le epizootie dei bovini (afta, brucellosi, pleuropolmonite, tubercolosi e leucosi).
- I costi assicurati a carico delle aziende agricole sono in considerevole diminuzione come risulta evidente dalla tabella statistica che documenta anche un costante aumento del ricorso alle assicurazioni agevolate. Le tariffe assicurative concordate dal Consorzio con le Compagnie per il 2007

sono mediamente in riduzione rispetto al 2006 ed è quindi possibile per tutti gli agricoltori difendere i propri raccolti a condizioni molto convenienti.

In considerazione delle considerevoli differenze di tariffa e condizioni di polizza esistenti tra le varie Compagnie è opportuno richiedere informazioni e preventivi al Consorzio (corso IV novembre n. 44 ad Alessandria - tel 0131 52085) o visitare il sito www.codial.it.

IL PRESIDENTE
Geom. **Mariano Pastore**

CONSORZIO DIFESA COLTURE AGRARIE DI ALESSANDRIA

	2002	2003	2004	2005	2006
n. polizze	2.662	2.433	2.724	3.411	3.434
valore assicurato	26.087.219,59	26.095.085,92	33.178.493,06	38.062.862,39	39.412.367,89
premio compagnia	1.265.141,93	1.238.954,70	1.580.534,63	1.687.539,40	1.763.725,25
premio a carico socio al netto del contributo statale	744.105,33	707.732,77	747.117,95	746.030,27	754.255,15
% premio medio delle Compagnie	4,85%	4,75%	4,76%	4,43%	4,48%(*)
% premio socio (al netto del contributo Statale)	2,85%	2,71%	2,25%	1,96%	1,91% (*)
% contributo Stato	41%	43%	53%	56%	57%

(*) comprensivo dei maggiori premi per l'assicurazione di circa 5 milioni di euro con polizze pluririschio grandine, gelo, vento e siccità.

A NOVI LIGURE UNA CENTRALE A BIOMASSA

Amministrazione comunale e agricoltori insieme per l'energia

Il nostro associato Marco Bertoli (consigliere indipendente ormai da oltre 15 anni, in consiglio comunale a rappresentare il mondo agricolo locale di Novi Città futura) ha proposto, in commissione consiliare, la creazione di una società pub-

blico-privata per gestire una centrale biomasse a Novi.

"Novi potrebbe diventare progetto pilota - dice Bertoli - dal momento che in Italia non è stata mai costituita per produrre energia alternativa una collaborazione tra l'amministrazione



comunale e i privati. A mio avviso, l'Ente dovrebbe gestire il prodotto in uscita, mentre il privato potrebbe fornire la materia prima".

La proposta è stata accolta favorevolmente dall'assessore all'ecologia Alberto Mallarino, dal sindaco Lorenzo Robbiano e dai consiglieri comunali.

Bertoli spiega ancora: "Nella centrale Biomasse non viene bruciato nulla, quindi nell'aria non vengono rilasciati gas che potrebbero nuocere alla salute delle persone; il processo su cui si basano tali centrali è la fermentazione di liquami bovini e insilati di mais e cereali".

Così si trasforma il foraggio...



- Le CENTRALI A BIOMASSE sono alimentate per il 20% da liquame bovino e per l'80% da insilati di cereali e foraggio (trinciati verdi che si conservano per fermentazione anaerobica in silos a trincea).
- Liquami e insilati vengono depositati in una vasca e mantenuti a una temperatura di 35°/40°. Il biogas prodotto da questo materiale viene condotto a motori che fanno azionare turbine, che producono energia elettrica.

- L'acqua utilizzata per raffreddare i motori si scalda raggiungendo gli 80°.
- I rifiuti derivati dalla produzione di biogas sono in gran parte liquidi, inodore e di colore biancastro; con gli stessi quantitativi di azoto, fosforo e potassio del liquame animale.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Avviso di convocazione Assemblea Generale Ordinaria

È convocata per il giorno 23 aprile 2007 alle ore 6,00 in prima convocazione e per il giorno 24 aprile 2007 alle ore 17,00 in seconda convocazione, l'Assemblea generale ordinaria del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria che si terrà presso il Salone delle Riunioni a Quargnetto in Strada Alessandria, 13. Avranno diritto di partecipare i Soci regolarmente iscritti a Libro per discutere il seguente Ordine del giorno:

- 1) approvazione del bilancio dell'esercizio 2006;
- 2) deliberazione sul riparto degli utili.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Galante



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA *Da 79 anni al servizio dei produttori agricoli*



Una macchina robusta per compiti speciali

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER FESTEGGIARE. JOHN DEERE PRESENTA LA SERIE 5015, ottima per frutteti, vigneti e anche per campi aperti. Prestazioni affidabili, struttura leggera. Motori Power Tech EURO II da 59 a 91 CV, trasmissione 24+12 con inversore idraulico e cambio Hi-Lo, cabina silenziosa e spaziosa per il massimo comfort. E raggiungere i 40 Km/h in velocità di trasporto sarà una meraviglia meccanica.

Regalati oggi la Serie 5015: questo sarà il tuo primo premio. Il secondo invece te lo offre John Deere. Assieme ad ogni trattore Serie 5015 riceverai in omaggio il Kit commemorativo composto da cappellino, cintura, coltellino confezione regalo, marsupio e zainetto. Recati subito dal concessionario John Deere più vicino a te: compiere 50 anni non è mai stato così piacevole.

Sistemi di filtrazione e microirrigazione



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Via Vecchia Torino, 2 - Ufficio Commerciale - Tel. (0131) 201351 Γ Ufficio Macchine - Tel. (0131) 201328